

PALERMO ROTARY

ANNO ROTARIANO 2012-2013



CONFRONTIAMOCI CON GLI ALTRI POPOLI
PER COMPRENDERCI

ANNO XLIII
GENNAIO-GIUGNO 2013

Rotary Club Palermo

Club decano del Distretto 2110 R.I.

Fondato nel 1924, ammesso al R.I. il 17/1/1925

CONSIGLIO DIRETTIVO

Anno Rotariano 2012-2013



Presidente

Giovanni B. CANNIZZARO

Past President

Salvatore NOVO

Vice Presidente

Mario BARBAGALLO

Roberto LANZA

Consigliere Segretario

Antonio LO BIANCO

Consigliere Tesoriere

Fabio DI LORENZO

Consiglieri

Vincenzo AUTOLITANO

Bruno CALANDRINO

Carlo CAPECE

Marcello CIACCIO

Maria CRAPAROTTA

Nunzio SCIBILIA

Prefetto

Giovanni FLORENA

Delegato Giovani

Nunzio SCIBILIA di Pasquale

Segretario Aggiunto

Carlo BUCCHERI

Prefetto Aggiunto

Andrea R. SPECIALE

Istruttore del Club

Alessandro ALGOZINI

Presidente Eletto

Roberto LANZA

Delegato per i rapporti con il Distretto:

Delegato per il raggiungimento degli obiettivi:

Delegato per i rapporti con la stampa ed i media:

Delegato per l'informazione e webmaster:

Delegato per l'archivio storico del Club:

Delegato per i rapporti con il Bollettino distrettuale e la Rivista Rotary:

Delegato per i rapporti con la IYFR (Italian Yachting Fellowship of Rotarian):

Paolo DE GREGORIO

Maurizio RUSSO

Antonello COSENZ

Marco GAMBARDELLA

Vincenzo AMOROSO LIBRINO

Vittorio CORRADINO

Michele ORLANDO



Rotary Club Palermo

Anno Rotariano 2012-2013



GIOVANNI B. CANNIZZARO

62° Presidente
del Rotary Club Palermo

Tema del Presidente:

*CONFRONTIAMOCI CON GLI ALTRI POPOLI
PER COMPRENDERCI*

INDICE GENERALE

<i>Presentazione</i> Giovanni B. Cannizzaro	9
--	---

<i>Editoriale</i> Rita Cedrini	13
-----------------------------------	----

EVENTI ROTARIANI

GENNAIO 2013

La Circolare n. 6	16
-------------------	----

<i>Piccole storie di alberi e di uomini</i> giovedì 10 gennaio, Grand Hotel Piazza Borsa	19
---	----

Relazione di Renata Zanca	21
---------------------------	----

<i>Territorio zero:</i> <i>per una società ad emissioni zero, rifiuti zero, chilometro zero</i> giovedì 24 gennaio, Grand Hotel Piazza Borsa	25
--	----

Relazione di Livio de Santoli	27
-------------------------------	----

<i>Assemblea dei Soci per l'elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo</i> <i>anno rotariano 2014-2015</i> giovedì 31 gennaio, Excelsior Hilton Hotel	31
--	----

Verbale della riunione della Commissione	33
--	----

FEBBRAIO 2013

La Circolare n. 7	38
<i>Un siciliano in viaggio nella globalizzazione</i>	
martedì 5 febbraio, Grand Hotel Piazza Borsa	41
Introduzione di Sergio Malizia	43
Relazione di Vito Varvaro	45
<i>Rotary Service Day</i>	
giovedì 21 febbraio, Grand Hotel et des Palmes	53

MARZO 2013

La Circolare n. 8	54
<i>Piano programma per la destinazione della Fiera del Mediterraneo nel Centro Congressi della Città di Palermo</i>	
sabato 9 marzo, Palazzo Chiaramonte	57
<i>Idee nuove per tornare al futuro, come stimolare l'innovazione e la rinascita dell'Italia</i>	
giovedì 21 marzo, Grand Hotel et des Palmes	61
Idee nuove per tornare al futuro, come stimolare l'innovazione e la rinascita dell'Italia	63
Oratorio delle Dame	71

APRILE 2013

La Circolare n. 9	72
<i>Questa sera parliamo di Rotary</i>	
giovedì 4 aprile, Grand Hotel Piazza Borsa	75
Relazione di Nunzio Scibilia	77
<i>Gemellaggio tra il Rotary Club di Palermo e il Vilnius International Rotary Club</i>	
sabato 13 aprile, Splendid Hotel La Torre	85
Relazione del Presidente Giovanni Cannizzaro del R. C. Palermo	87
Relazione del Presidente Bruno Kaspar del Vilnius International Rotary club	91

<i>Liberalizzazione, meritocrazia e deontologia</i>	
giovedì 18 aprile, Grand Hotel et des Palmes	95
Relazione di Francesco Greco	97
<i>Educare alla legalità attraverso i valori dello sport</i>	
“La vela e l’impresa contro il bullismo”	
lunedì 29 aprile, Istituto comprensivo Karol Wojtyla Palermo	101

MAGGIO 2013

La Circolare n. 10	104
<i>La pace attraverso il servizio</i>	
giovedì 9 maggio, Grand Hotel Piazza Borsa	107
Relazione di S. Em. R.ma Cardinale Paolo Romeo	109
<i>Un nobile artigiano: conversazione sul mestiere dell’attore</i>	
venerdì 24 maggio, Palazzo Branciforte - Visita guidata	121
Relazione di Paolo Briguglia	123
Palazzo Branciforte: storia e curiosità	128

GIUGNO 2013

La Circolare n. 11	130
<i>XI Edizione Torneo di Tennis Rotary</i>	133
<i>Associazione Progetto Itaca</i>	
sabato 8 giugno, Villa Adriana Palermo	137
<i>Le tavole imbandite</i>	
giovedì 13 giugno, Grand Hotel Piazza Borsa	139
Relazione di Rita Cedrini	141
<i>Visita guidata all’Orto Botanico. Concerto di inizio estate</i>	
giovedì 20 giugno, Orto Botanico	151
Relazione di Francesco M. Raimondo	153
<i>Consegna del defibrillatore al Circolo del Tennis</i>	
27 giugno	166

Le attività del Rotaract

<i>“Sparate sul pianista” question time con il Magnifico Rettore dell’Università di Palermo</i> 21 settembre 2012	168
<i>“La festa dell’amicizia rotariana”</i> 22-23 settembre 2012	168
<i>“Festa di Halloween al centro Shalom”</i> 30 ottobre 2012	169
<i>“Raccolta fondi per il progetto internazionale di formazione di giovani medici Afghani”</i> 4 novembre 2012	169
<i>“Caminetto sul sisma”</i> 27 novembre 2012	170
<i>“Festa di Natale al centro Shalom”</i> 17 dicembre 2012	170
<i>“La befana solidale al circolo degli ufficiali di Palermo”</i> 6 gennaio 2013	171
<i>“Giocaract”</i> 3 febbraio 2013	171
<i>“Festa di Carnevale al centro Shalom”</i> 5 febbraio 2013	172
<i>“Banco alimentare Rotaract Palermo e Palermo Monreale in favore della Croce Rossa per le famiglie indigenti di Palermo”</i> 1-2 marzo 2013	172
<i>“Alla scoperta dei misteri di Palermo”</i> 9 marzo 2013	173
<i>“Caminetto sulla disostruzione pediatrica”</i> 27 marzo 2013	174
<i>“Festa di Pasqua al centro Shalom”</i> 28 marzo 2013	174
<i>“Rotapaint”</i> 14 aprile 2013	175
<i>“RAC Palermo e l’educazione alla sicurezza nelle scuole”</i> 15-22-19 aprile 2013	175
<i>Incontro sul tema del progetto distrettuale “Nemmeno con un fiore”</i> 13 maggio 2013	177
Paul Harris e attestati del Governatore ai soci del Club	179



Rotary International
Distretto 2110 Sicilia e Malta
Rotary Club Palermo
Club Decano del Distretto



Giovanni B. Cannizzaro



Amiche ed amici carissimi,
questo numero della rivista viene alla luce alla conclusione dell'anno rotariano nel quale ho avuto l'onore ed il piacere di presiedere il nostro Club, ed è quindi dedicato alle attività svolte nel secondo semestre fino al giorno del passaggio della campana. Ma prima di accomiatarmi da tutti Voi desidero esprimere le mie sommesse riflessioni sul tempo trascorso insieme.

A conclusione delle mie riflessioni iniziali (passaggio della campana 2012) ho posto la domanda se un anno sia troppo breve per un Presidente (per il conseguimento degli obiettivi prefissi) e se invece due anni siano troppi! E dissi testualmente: "le considerazioni a fine mandato 2013".

Ebbene oggi sento sinceramente di poter rispondere che un anno è sufficiente se gli intenti e gli scopi rotariani prefissi sono stati condivisi e saranno proseguiti sempre in nome della "cultura della continuità".

Ed il mio auspicio è che si abbia, la "continuità della cultura".

Sembra un bisticcio di parole ma non lo è.

Si badi bene insisto sul punto (come nelle mie riflessioni dell'anno scorso) non perché sono colto o voglio apparire colto ad ogni costo, ma perché – credetemi – io credo in quel che ho detto, come tanti altri, senz'altro più importanti e colti di me.

Di certo quest'anno ha avuto inizio la "Costituente rotariana della Cultura", come auspicavo, e lo dimostrano due eventi mirati:

Nell'ambito dell'Area Panormus abbiamo condiviso il Forum allo Steri sulla candidatura di Palermo al protettorato Unesco per il 2015 della c.d. via Arabo Normanna.

Il nostro Rotary decano ha realizzato con successo allo Steri la tavola rotonda per la presentazione del progetto sul "Centro Congressi (e auditorium)" nell'area dell'Ex Fiera del Mediterraneo, alle autorità locali.

Il risultato positivo (dovuto alla grande professionalità dei soci facenti parte dell'apposita commissione, da me nominati) è la dimostrazione che il Rotary oltre a sponsorizzare e realizzare i progetti umanitari, condivisi, può operare e far cultura sul territorio per la "Polis", cioè per la nostra città avvicinando i cittadini alle Istituzioni.

L'eco positivo dell'evento nella stampa cittadina ne è la conferma.

Ma è poco: queste sono gocce che hanno avuto inizio nell'anno e che se voi Rotariani le condividete dovranno aver prosieguo nel tempo ... non possono fermarsi qui, un anno è troppo poco!

La posta in gioco non è solo la ripresa dell'economia ma la possibilità di restituire ai cittadini la speranza per il futuro ed una qualità della vita migliore. L'obiettivo verso il quale convergere è la realizzazione concreta dell'idea di cultura come base comune e le modalità di collaborazione tra pubblico e privato: serve una strategia per la cultura e il paese.

A conclusione ritengo di dover ribadire che il nostro rotary può fare molto (con fatti, atti, ed eventi mirati) per guidare il cambiamento riattivando il circolo virtuoso tra conoscenza e arte, tutela e occupazione guardando ormai soltanto al futuro dei nostri figli, direi meglio dei nostri nipoti e pronipoti!

Facciamolo in nome della continuità ma anche in vista della candidatura della nostra città a capitale della cultura in Europa nel 2019.

Altro aspetto che merita continuità, a mio avviso è, l'ulteriore sviluppo della c.d. via internazionale: la partecipazione e programmazione cioè con i club service degli altri paesi al fine di programmare eventi umanitari condivisi.

Si tratta quindi di riprendere i contatti con i nostri club gemellati anche al fine di programmare il dialogo con conviviali tramite skipe, cioè in tempo reale.

Quest'anno ad esempio con il nostro club gemellato Rotary International Vilnius (capitale europea della cultura nel 2009) abbiamo partecipato all'ultimo matching grant, al fine di inviare dei disabili con accompagnatore al campus di Palanga (vicino Vilnius in Lituania). Abbiamo aderito al progetto di medicina umanitaria IAMM; ed unitamente agli altri club dell'area Panormus abbiamo finanziato il viaggio di un Liberiano affetto di grave melanoma, il quale è stato operato a Palermo dall'equipe del Prof. Masellis.

Ma anche quanto fatto è poco ... e quindi merita continuità.

Come saggiamente ha detto Rita Cedrini, il nostro anno è stato cadenziato da eventi, da iniziative, da testimoni del tempo demandati a rendere una conviviale pregna di crescita collettiva per gli argomenti trattati e per le modalità di resa comunicativa onde venire incontro alle diverse professionalità ed ai diversi interessi dei soci.

Ci siamo riusciti? Non spetta certo a me esprimere un giudizio ma spetta a tutti voi, o meglio ai soci che numerosi sono stati assidui ed attenti frequentatori.

Alla fine della rivista viene allegato un CD proiettato la sera del passaggio della campana ove in un flash di tre minuti vengono riepilogati gli eventi trascorsi insieme.

Ma è certamente positivo il fatto che il 1 giugno in occasione del Congresso di-

strettuale svoltosi al Teatro Massimo il Governatore ci ha consegnato tre attestati di benemerenza.

Mi piace ricordare l'attestato ricevuto al nostro Club per il raggiungimento del tema sulla "Pace attraverso il servizio".

La relazione di S.E. Rev.ma Cardinale Paolo Romeo, riportata per intero in questo volume, è la testimonianza di un argomento che ci coinvolge tutti, e che in questi giorni più che mai è di tragica attualità.

Gli autorevoli interventi di Sua Santità Papa Francesco sono la conferma e la necessità di dialogare per "confrontarci con gli altri popoli per comprenderci".

Malgrado le difficoltà economiche (che abbiamo dovuto quindi affrontare in sede di consiglio direttivo) abbiamo mantenuto i nostri impegni con la rotary foundation: dimostrando la nostra efficienza abbiamo versato un contributo di 2000 dollari per la campagna End Polio e versato un ulteriore contributo di 10.000 dollari.

Ed Ancora:

1. Nei primi di agosto 2012 in occasione della Master Class sulla direzione di orchestra tenuta dal nostro consocio maestro Ennio Nicotra, presso l'istituto dei ciechi "Florio e Salomone" si è svolta la consegna dei premi (500 euro ciascuno), a due giovani direttori di orchestra più meritevoli selezionati tra i primi 11 partecipanti provenienti da varie parti del mondo.

2. Dal 18 al 23 agosto si è svolta la Regata Internazionale Palermo Montecarlo alla quale ha partecipato una barca (Fishbone) organizzata dalla L.N.I. con un equipaggio misto (con soggetti diversamente abili). La Flotta Sicilia della IYFR, anche con un contributo del nostro Club, è stata tra i sostenitori della predetta iniziativa; ad opera soprattutto del nostro Consocio e Commodoro Vincenzo Autolitano.

3. Si sono svolti con grande successo di critica e di pubblico i concerti natalizi nelle chiese antiche di Palermo (siamo stati i maggiori sponsor dell'Area Panormus).

4. Abbiamo finanziato i lavori per il restauro di due antichi quadri (tele ad olio) siti nella storica Cappella delle Dame, di via Ponticello in Palermo, ove, ormai per consuetudine, il nostro Club è accolto ogni anno dalla Superiora Contessa Agata Riva San Severino per assistere alla S. Messa l'8 dicembre e la domenica delle Palme.

5. Abbiamo acquistato un defibrillatore che è stato consegnato al circolo del tennis Palermo 1 ove ha avuto luogo il torneo di tennis.

6. Detto torneo di tennis è stato egregiamente organizzato dai nostri soci, ed è stato sponsorizzato dalle Società "Mangiatorella" e "SAIS autolinee S.p.a.", che ringraziano. Il ricavato è stato versato alla Rotary Foundation.

7. Abbiamo finanziato il restauro della biblioteca sita nell'interno della antica "villa Adriana", (ceduta in comodato d'uso alla "Fondazione Itaca") L'intera villa è destinata per l'alloggio e le cure sanitarie per soggetti affetti da depressione, ed avrà un futuro nel volontariato che i club service offriranno.

8. Il 23 febbraio ha avuto luogo il Rotary Service Day: in occasione della Fondazione del Rotary International, è stata organizzata una giornata dedicata al servizio, abbiamo consegnato un televisore al reparto geriatria del Prof. Barbagallo, ove ci siamo piacevolmente intrattenuti con i degenti.

9. Abbiamo sponsorizzato il progetto: "La Vela contro il Bullismo -Dalla vela all'azienda". Il progetto è stato predisposto dalla nostra Rosastella Amoroso ed ha avuto un gran successo ed eco nella stampa quotidiana.

10. Abbiamo donato un modesto contributo alla Parrocchia dello Zen (in occasione della visita del Governatore) per l'acquisto dei libri per i giovani.

11. Abbiamo dato il nostro contributo (in due tempi) al Cardinale per l'erigenda Chiesa di Don Pino Puglisi a Brancaccio.

Abbiamo fatto quel che abbiamo potuto; ma il mio cruccio è che avremmo dovuto fare di più se non fossero venute meno le risorse alle quali sopra ho accennato.

Non mi rimane altro che esprimere un Grazie a Voi tutti per la Vostra assidua presenza che ha dato forza e motivazione al mio agire ed all'opera del Consiglio Direttivo.

Un grazie pieno di gratitudine per il Suo assiduo operare a tutto il Consiglio, un grazie particolare e un forte abbraccio ad Antonio infaticabile e "tranquillizzante" amico, un grazie a Giovanni per aver curato mirabilmente le conviviali; ed a Fabio, che con amicizia e senso di responsabilità mi ha evidenziato i problemi economici risolvibili tutti insieme. Grazie a Margherita per la Sua completa disponibilità alle nostre richieste.

Ed un grazie particolare a Rita, Vittorio, ed a tutto il Comitato di redazione, ed anche agli sponsor, Marco Gambardella, Vito Varvaro, Daniele Mirsi, che hanno consentito la pubblicazione di questa bella e storica rivista che in nome della continuità registra la storia sempre diversa del nostro Club degna di essere ricordata.

Un augurio di buon lavoro al nuovo Presidente.



Il Direttore Responsabile

Rita Cedrini

Ne è passato di tempo da quando Franco Tavella Presidente negli anni 1970/71 e 1971/72 ha sposato l'idea di Masino Mirabella di dotare il Club di Palermo, il più antico e prestigioso della Sicilia, di una pubblicazione rotariana più impegnativa, trasformando il Bollettino in moderna Rivista.

Una storia lontana che diventa per un verso orgoglio di un passato, per altro impegno di continuità che è dovere morale prima di ogni altra cosa.

I nomi che si sono succeduti nel corso del tempo nella direzione della rivista sono illustri professionisti e personalità della intelligenza cittadina che non disdegnarono di dedicare il loro tempo a una pubblicazione perimetrata nell'ambito rotariano, che oggi, nello sfogliarne le pagine, si rivela impegnata e impegnativa. Una rivista che oggi assurge a testimonianza dello scorrere del tempo in una città dove il cambiamento si è fatto mutamento di rapporti sociali, di economie, di progetti di vita, ma dove il Rotary e i rotariani sono rimasti ancorati a quei primi ideali di promozione culturale e sociale. Oggi come allora la rivista continua a registrare l'esito di quegli ideali, portati avanti dai presidenti nel corso del loro mandato a testimonianza non solo del lavoro svolto ma che i valori dei padri non conoscono mode o modi "altri" di essere coniugati.

Con lo sguardo rivolto a quei valori, ancora una volta un presidente, Giovanni Cannizzaro, scrive con il suo mandato un tassello di una storia che continua, la storia del Rotary, e al contempo registra un anno di vita, di impegno e di progetti portati a termine. Se nei temi affrontati si proietta l'attualità di un cambiamento epocale, nella continuità del fare si proietta la speranza di un mondo migliore che si realizza soltanto nella corralità degli intenti e nella convinzione che insieme tutto diventa più facile.



Eventi Rotariani



Rotary International
Distretto 2110 Sicilia e Malta
Rotary Club Palermo
Club Decano del Distretto

Palermo, 27 dicembre 2012

Sede: B. Bocca, 43 - 90132 Palermo tel. 091 477791 fax 091 477796
 email: rot2110@clubrotary.it - <http://www.rotaryclubpalermo.it>

Circolare n. 6 – 2012/2013
 Presidente: Giovanni Conzatti



Indirizzo: Palermo, viale dell'Industria, 100
 PIAZZA BOCCA, 43

ai Soci del Rotary Club Palermo
Al Governatore del Distretto 2110
Al Dirigenti Distrettuali
Al Dirigenti del Rotary Club dell'Area Panormica
Alle Dirigenti degli Inuar Wheel di Palermo
Al Dirigenti del Rotaract Club Palermo
Al Dirigenti dell'Interact Club Palermo
LORO SEDE

Calendario delle attività sociali del mese di gennaio 2013
Mese della sensibilità riguardo al Rotary



Giornata 10 gennaio, ore 19:30 – GH Piazza Borsa, Sala Borzomani.
 Riunione di consuetudine con Concerti



"Piccola storia di alberi e di uomini"

Avremo il piacere di accogliere la nostra Concessa Rosaria Fusco di Benicelli su alcuni sprazzi tratti dal suo ultimo libro.

Al termine, buffet nel Giardino d'inverno.

Per motivi organizzativi Vi invito a confermare la propria partecipazione e quella di eventuali ospiti entro martedì 8 gennaio.



Venerdì 15 gennaio, ore 18:30 – Segreteria del Club.
 Riunione del Consiglio Direttivo.



Giornata 24 gennaio, ore 20:30 – GH Piazza Borsa. Riunione conviviale con Concerti.



"TerritorioZero: per una società e abitativa zero, rifiuti zero, silfosmeto zero"

Sarà ospite speciale il Prof. Ing. Libio de Santoli, Professore Ordinario di Fisica Tecnica Ambientale presso l'Università di Roma "La Sapienza", Direttore del Centro di ricerca CUBERA e responsabile del "Ricerca della Sapienza, Università di Roma.

Per motivi organizzativi Vi invito a confermare la propria partecipazione e quella di eventuali ospiti entro martedì 22 gennaio.



Giornata 22 gennaio, ore 13:30 – Excelsior Hilton Hotel, via Marziale, Ugo 3. Riunione conviviale.
 Assemblée dei Soci con il seguente ordine del giorno:



1. Elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo per l'anno rotariano 2014-2015;
2. Assegnamento quote sociali.

Si raccomanda ai Soci di essere presenti anche al fine di consentire il raggiungimento del numero legale.

Per saperne di più organizzatevi di buon'ora a cominciare la partecipazione alle alleghe attività, o mezzo posta elettronica o telefonicamente in Segreteria (091.477796) almeno 30 ore prima del loro svolgimento. Grazie.

NOTIZIE ROTARIANE

- Il nostro Consigliere Giovanni Corvello è stato eletto Presidente della SIP, Società Italiana di Podiatria.
- Vi ricordo che dal 26 dicembre 2012 al 6 gennaio 2013, come è ormai tradizione, si svolge un ciclo di concerti, sponsorizzato dal Club dell'Arca Palermitana, secondo il seguente programma:
 - 26 dicembre: Chiesa di San Mamiliano, via Squarcialupo, ore 19:00, concerto per pianoforte del duo *Al Passavento*;
 - 27 dicembre: Cattedrale di Palermo, Corso Vittorio Emanuele, ore 19:00, concerto di Natale del Coro "Sancti Joseph";
 - 28 dicembre: Chiesa di San Nicolò di Bari all'Albergheria, ore 19:00, duo Eana - violini;
 - 29 dicembre: Chiesa di Santa Maria la Nova, piazza San Giacomo alla Marina, ore 19:00, duo "Cerchi d'Argento";
 - 30 dicembre: Cattedrale, Chiesa del Carmine, ore 17:30, concerto per soprano, tenore e organo;
 - 30 dicembre: Chiesa del Carmine Maggiore, Piazza del Carmine a Bollito, ore 19:00, Orchestra da camera "Salvatore Cicero";
 - 2 gennaio: Palazzo Alliata di Villafranca, Piazza Bellini, ore 19:00, concerto dell'Orchestra;
 - 3 gennaio: Chiesa di S. Sebastiano, piazza Fontana, ore 19:00, concerto per tromba, pianoforte e contrabbasso del Trio Paoli;
 - 4 gennaio: Chiesa del Gesù, piazza Casa Professa, ore 19:00, concerto vocale e organico;
 - 5 gennaio: Chiesa di Santa Ninfia, via Maqueda, ore 19:00, concerto per oboe di finiti del "Wind Ensemble";
 - 6 gennaio: Chiesa di Santa Chiara in Piazzetta Santa Chiara, ore 19:00, orchestra a Pletre del Conservatorio "V. Bellini" di Palermo.

In allegato, la brochure con il programma dettagliato.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

- Sono sempre disponibili copie di numeri arretrati della nostra Rivista. Gli interessati possono fare richiesta per posta elettronica o telefonando in giornata.
- Si ricorda che dal 1° gennaio 2013, come da recente, è in discussione l'importo della quota relativa al 2° semestre dell'A.P.A. 2012-2013. Si invitano i Soci che sono in ritardo nel pagamento della quota sociale arretrate, come abbondantemente scadute, e nel rimborso del costo dei pranzi anticipato dal Club per Concerti e Opere, a provvedere al saldo con costosa urgenza.

ATTENZIONE : I pagamenti potranno essere effettuati direttamente in Segreteria ovvero, mediante bonifico bancario, sul c/c n. 2000 intestato Rotary Club Palermo aperto presso l'Agente 11 del Credito Siciliano di Via Antoniana 64/66, 16 - codice IBAN: IT 64 J 056103461100000992008.

Allagato alla presente troverete il menzionato dal mese da tenere in giusta e vigilanza!

Cordiali saluti.



ROTARY CLUB PALERMO
Il Consigliere Segretario
Antonio Lo Bianco

Antonio Lo Bianco



Il relatore Renata Zanca

Giovedì 10 gennaio 2013 - ore 20,30 - Grand Hotel Piazza Borsa

Piccole storie di alberi e di uomini

Relatore:

Renata Pucci Zanca

Soci Presenti:

Alessandro Algozini, Rosa Stella Amoroso, Guglielmo Benfratello, Giovanni Cannizzaro, Carlo Capece, Marcello Ciaccio, Paolo De Gregorio, Marco Di Benedetto, Salvatore Di Giovanni, Giovanni Florena, Roberto Lanza, Antonella Leotta, Antonio Lo Bianco, Ignazio Melisenda Giambertoni, Paolo Mercadante, Pietro Monaco, Alessandro Palmigiano, Michele Pavone Macaluso, Renata Pucci Zanca, Vito Rodolico, Maurizio Russo, Andrea Rosario Speciale, Nino Vicari, Maurizio Vitale, Salvatore Vitale.

Consorti Presenti:

Eleonora D'Antoni Algozini, Teresa Passaglia Benfratello, Silvana Lazzaro Cannizzaro, Rita Fanelli Capece, Maria Rosaria Interguglielmi Di Benedetto, Maria Calandrino Lanza, Mariella Passaglia Melisenda, Rosalia Giannitrapani Monaco, Elvira Lo Giudice Palmigiano, Chiara Ranieri Vicari, Emanuela Cilio Vitale.

Ospiti Del Club:

Signora Stefano Bruno.

Ospiti Dei Soci:

Dott. Carlo La Calce ospite di Renata Pucci Zanca, Prof.ssa Silvana Sciarrino ospite di Nino Vicari, Dott.ssa Valentina Vitale ospite di Maurizio Vitale.



Il socio Michele Pavone conversa con la Signora Stefania Bruno



La Signora Renata Zanca e il Presidente Giovanni Cannizzaro

Relazione di Renata Zanca

Ignorante di botanica qual sono, come la maggior parte degli italiani, al mio libro ha dato una presentazione dottrinale a ogni singolo albero/personaggio dei miei raccontini, attingendo ai testi citati che diventano, dunque, il loro dossier, la loro carta d'identità.

Ma poi, nelle mie storie, gli alberi hanno la valenza di personaggi che, con quelli umani, si intersecano, dialogano, prendono parte al racconto, seguono il gioco delle parti, e vogliono parlarci con lo stormire delle loro foglie, di sentimenti e di credenze popolari che li umanizzano.

“La letteratura italiana è povera di alberi” scrive Sciascia. Eppure, mi è venuto così facile e leggero portare alla ribalta un albero che, per le sue connotazioni particolari, divenisse il fulcro o il simbolo della breve storia, come se, con essa si intersecasse.



Intervento del socio Alessandro Algozini



Così, il pino protesse Giovanna la pazza, regina di Castiglia e d'Aragona, durante la fuga fino al parto che darà vita ad un'altra regina, risponde in pieno alle figurazioni che i dotti antichi, nostri padri, gli attribuivano: "Mentre la pigna chiusa in se stessa era l'emblema della castità, questa, una volta aperta, rappresentava l'esaltazione della forza vitale e la glorificazione dell'invincibile fecondità".

È questa presenza del significato degli alberi che mi ha sedotta.

Ad ogni ricordo che affiora alla mente, rivedo a lungo gli attori, sento il tempo e la stagione, e mi torna alla mente e al cuore ciò che sentivo.

E, nell'immagine centrale, come nel fondo della locandina di un film, c'è spesso un albero, in quel paesaggio, in quell'ora, in quel giorno.

Fondale dello scenario della memoria, muto testimone della rappresentazione della nostra vita.

Per quello che riguarda le notizie scientifiche, le appartenenze, le cure, altri ben più dotti di me, sanno e hanno saputo parlare degli alberi.

E io vi esorto, con questo piccolo libro, a segnalare a voi stessi, la loro costante presenza, intersecata nel gioco delle nostre vite, voi tutti personaggi delle storie degli uomini.

In questo libro avete visto le immagini degli alberi di cui si parla, sono immagini acquerellate realizzate da Stefania Bruno, a cui mi piace dare la parola perché possa aggiungere qualcosa come sua testimonianza.

Parla Stefania Bruno:

È stato bellissimo poter partecipare con le mie opere alla realizzazione di questo libro. Gli alberi per me hanno un significato importante.

Ho rispetto per gli alberi come quello che si ha per le persone, forse perché hanno la stessa costituzione, come le persone che hanno radici, fronde, crescono e danno frutti.

C'è un periodo della mia vita legata alla scoperta, in modo particolare alla scoperta di uno di questi alberi raffigurati qui: un gelso.

Ero piccola, avevo cinque anni e mio nonno materno mi portò in campagna.

Grazie ai miei nonni sono cresciuta con un profondo rispetto per la natura, per la campagna, per gli alberi.

Lui mi fece arrampicare proprio su un albero, il gelso, per prendere i frutti che non avevo mai visto. Appena ho preso il frutto è schizzato un liquido rosso che mi era sembrato sangue. Immaginate l'impatto, che è stato traumatico! Ho detto: "Nonno, nonno, mi sono tagliata" "No, rispose mio nonno, non ti scattare. Non è sangue"

Allora ho pensato: Sanguina l'albero, gli ho fatto male!".

Oggi sorrido, ma il pensiero di potergli aver fatto male ha accompagnato tutta la mia infanzia.



Il relatore prof. Ing. Livio de Santoli

Giovedì 24 gennaio 2013 - ore 20,30 - Grand Hotel Piazza Borsa

Territorio zero: per una società ad emissioni zero, rifiuti zero, chilometro zero

Relatore:

Prof. Ing. Livio de Santoli

Soci Presenti:

Rosa Stella Amoroso, Carmelo Antinoro, Giuseppe Antinoro, Vincenzo Autolitano, Mario Barbagallo, Silvano Barraja, Federico Brancato, Carlo Buccheri, Bruno Calandrino, Giovanni Cannizzaro, Marcello Cavoli, Daria Coppa, Fabio Di Lorenzo, Rosario Di Lorenzo, Mario Di Piazza, Giuseppe Ferruggia, Giovanni Florena, Gandolfo Gallina, Alfredo Guli, Massimiliano Guttadauro Mancinelli, Antonio Lo Bianco, Pietro Luigi Matta, Ignazio Melisenda Giambertoni, Luigi Melisenda Giambertoni, Paolo Mercadante, Mariella Neri, Ennio Nicotra, Sebastiano Provenzano, Raffaello Rubino, Maurizio Russo, Antonino Sanfilippo, Nunzio Scibilia, Nunzio Scibilia di Pasquale, Carlo Sorci, Andrea Rosario Speciale, Francesco Vaccaro, Salvatore Varia, Francesco Vegna, Maurizio Vitale, Salvatore Vitale.

Consorti Presenti:

Corrada Zanasi Brancato, Silvana Lazzaro Cannizzaro, Bianca Rosa Giardina Lo Bianco, Mariella Passaglia Melisenda, Emanuela Cilio Vitale.

Ospiti del Club:

Ing. Andrea De Francisci, Presidente Rotaract Club Palermo.

Ospiti dei Soci:

Dott. Bruno De Cristofaro ospite di Rosastella Amoroso, Prof.ssa Maria Immordino ospite di Daria Coppa, Prof. Riccardo Ursi, Dott.ssa Manuela Dagnino ospiti di Massimiliano Guttadauro Mancinelli, Dott. Pietro Sorci ospite di Carlo Sorci, Dott.ssa Valentina Vitale ospite di Maurizio Vitale.



Il presidente dà il benvenuto al relatore



Livio De Santoli, Giovanni Cannizzaro e Antonio Lo Bianco



Livio De Santoli e Nunzio Scibilia

Relazione di Livio de Santoli

Siamo di fronte ad un oceano di sogni, come catturare la CO₂ dall'atmosfera e trasformarla in bio-carburante, ricavare idrogeno dalle alghe, utilizzare materiale organico per produrre elettricità dal sole, recuperare acqua dai rifiuti organici per mezzo dei batteri, utilizzare l'idrogeno per ricaricare le batterie delle auto elettriche, utilizzare vecchi motori a combustione interna con nuovi combustibili più puliti migliorandone il rendimento ed abbattendo le emissioni. Sono sogni concreti?

La tecnologia esiste, è a portata di mano, ma nessuno sembra volerla utilizzare, preferendo un atteggiamento conservativo arroccato ancora su un modello destinato a cambiare, oggi causa della crisi strutturale che stiamo vivendo. Perché?

È come se, all'interno di un pianeta sempre più unificato da un sistema economico e tecnico globale, l'innovazione e l'efficienza assumessero un significato secondario, ancillare; come se la stessa società della conoscenza (chi si ricorda più di Lisbona 2?) finisse per diventare strumentale alle opportunità di mercato. In queste condizioni nessuno è più in grado di effettuare una scelta di forte discontinuità.

L'espansione finanziaria è divenuta nel tempo il motore del processo di creazione del valore, sostituendo nel processo di accumulazione della ricchezza – unico strumento, in una visione capitalistica della società, per lo sviluppo – la crescita dei mercati ottenuta quasi esclusivamente con l'aumento dei consumi individuali. Tale processo, alla base della crisi odierna, ha indebolito il già tenue radicamento sociale e territoriale delle attività economiche, proiettandole su sfere di deregulation globali e globalizzanti.

Constatata l'impossibilità di una crescita e di uno sviluppo ulteriore su tali basi e non volendo imboccare la strada sbagliata della decrescita, occorre individuare un percorso radicalmente diverso, caratterizzato dalla riappropriazione del concetto di società, di responsabilità individuale e sociale, di comunità. Il nuovo modello, che sarà economico e sociale, dovrà riassegnare il valore all'individuo, e quindi al lavoro dell'individuo, in una ottica di società della conoscenza e della cultura, delle scelte condivise e partecipate, della collaborazione e della visione unitaria e non parziale, in cui valorizzare la qualità in contrapposizione alla quantità. In tale contesto, il sistema tecnico-economico verrà indirizzato inevitabilmente verso livelli di creatività, di efficienza e innovazione, di nuove opportunità di mercato, quei livelli cioè che faranno la differenza rispetto alla qualità delle persone, dei luoghi, delle istituzioni.

Il nuovo modello richiede una economia che non potrà più crescere a prescindere dalla società, ma una economia intimamente inserita nella società. Che signifi-

ca: eliminazione degli sprechi, valorizzazione delle risorse, riduzione delle rendite, incentivazione delle capacità individuali se indirizzate a fini sociali, esaltazione della bellezza. E ancora: interventi mirati alla revisione delle regole dei mercati finanziari, alla redistribuzione delle ricchezze, e – soprattutto – un cambiamento dei nostri stili di vita e dei nostri comportamenti. In una parola: diventare parte attiva della nostra stessa vita. La risposta è quindi da trovarsi esclusivamente a scala territoriale.

L'energia è il paradigma di questo cambiamento. Con la modifica del modello energetico potrà essere realizzato un nuovo modello economico, sociale, ambientale, agricolo. Noi veramente crediamo che cambiare il modello energetico significa cambiare la società.

Quando la società civile risulta capace di farsi parte attiva e di contribuire al bene comune e dove le comunità sono forti e la gente responsabile, allora risulta evidente la presenza di uno Stato più leggero nelle questioni gestionali e di un mercato meno influente a livello decisionale. Semplici cittadini si uniscono tra di loro e attraverso organizzazioni civiche cercano di creare un nuovo tipo di società fondata sul perseguimento del bene comune e del soccorso reciproco. Ma occorre affrontare temi concreti: come rendere le comunità locali e la società civile strumenti in grado di supportare efficacemente l'individuo? come passare dal fascino di una teoria ricca di spunti sociali ed economici ad azioni fattibili?

È mia opinione che il settore dell'energia e dell'ambiente meglio descrive l'importanza di una decentralizzazione di poteri dallo Stato alla società intesa come gruppi di cittadini legati al proprio contesto, al proprio territorio e alla propria cultura di appartenenza. Il manifesto energetico delle Comunità dell'Energia è in grado di proporre piani fattibili, finanziabili ed efficienti dal punto di vista del risparmio e del ritorno d'investimento, quali la riorganizzazione energetica delle città, il recupero delle attività agricole in funzione dell'energia, la pianificazione urbanistica, l'eliminazione del concetto stesso di rifiuto attraverso un processo di transizione che è un processo industriale oltre che sociale.

Le proposte, però, non mascherano, dietro la facciata tecnica delle soluzioni concrete, aspirazioni politico-sociali: il web dell'energia, la creazione di una rete di nodi entro la quale si svolge la produzione, la distribuzione e il consumo di elettricità e calore, è un'idea sovversiva, in quanto mira a rovesciare l'attuale modello autoritario (centralistico-gerarchico) di gestione delle risorse energetiche in nome di una democratizzazione comunitaria e di un'ampia federalizzazione delle risorse che consenta anche una modifica socio-economica del mercato (sarebbe finalmente ora di parlare di grid-economy invece di green-economy). L'obiettivo è quello di promuovere una nuova responsabilità civile e la crescita d'una diffusa consapevolezza scientifica circa le conseguenze di scelte che non possono più essere delegate solo a una separata casta tecnica.

Ma in questo modello il ruolo dello Stato è fondamentale perché deve stimolare la società civile con uno sforzo organizzativo e di inquadramento generale necessario per il supporto organico delle capillari realtà territoriali. Nel settore dell'energia – che è bene pubblico – vale quanto già stabilito nella normativa dell'Italia unita (la legge Rava-Rosadi è del 1909) che antepone il bene pubblico

all'interesse privato. Così come è proprio il concetto di *publica utilitas* quello che nel sistema energetico-ambientale individua nel diritto delle generazioni future il nucleo fondante della tutela. La nostra Costituzione è stata anticipatoria nell'esprimere tra i principi fondamentali dello Stato quello della tutela del patrimonio storico-artistico e del paesaggio.

Inoltre, occorre supplire alla effettiva adeguatezza della società civile di raggiungere e mantenere su tutto il territorio nazionale una omogeneità territoriale e una qualità minima tali da evitare disuguaglianze e disomogeneità. Il rischio infatti è quello di avere comunità locali prive di visione strategica e di comprensione delle dinamiche economiche e sociali globali. Comunità locali non collegate tra loro.

Con una rete energetica in cui i nodi – intelligentemente interconnessi in una smart grid – rappresentano non solo centri di consumo ma anche di produzione di energia, viene data risposta al tema della responsabilità permanente delle istituzioni e dell'accesso universale ai diritti da parte dei cittadini e si fornisce una strumentazione tecnica necessaria per rendere effettivo l'empowerment delle comunità locali.

Le Istituzioni dello Stato, come prevede lo stesso principio di sussidiarietà presente nella Costituzione, hanno il compito di supportare le organizzazioni civiche e di responsabilizzare i cittadini che si occupano dell'interesse generale, surrogando le loro debolezze strutturali soprattutto in ambito territoriale.

Basta volerlo e da domani mattina può iniziare la riqualificazione di parti urbane di città, attraverso la creazione di comunità autosufficienti, che producono la loro energia e riutilizzano i loro scarti, e si fanno carico di produrre il proprio cibo.

Basta volerlo e da domani mattina è possibile modificare radicalmente la mobilità di una città, per zone più o meno ampie, con l'utilizzo del metano e delle miscele idrogeno-metano.

Il car sharing ed il pool sharing possono essere organizzati su base locale con la creazione di comunità che condividono l'utilizzo del mezzo e, con esso, una strategia di partecipazione attiva.

Basta volerlo e da domani mattina si possono costruire case che producono più energia di quanta ne consumano, ma le case devono essere interconnesse tra loro per poter mettere a disposizione l'energia in eccesso e ricevere l'energia in deficit. Basta volerlo, e da domani mattina zone della città possono veder coperto il loro fabbisogno con il solare fotovoltaico e termico e diventare sovra-produttori riequilibrando la bilancia energetica sulle infrastrutture.

Basta volerlo e l'agricoltura può ri-diventare di prossimità e fornire materiale per usi energetici compatibili con il suo sviluppo, e ricevere energia a livello locale solo per i propri bisogni... Basta volerlo.

La chiave è la creazione delle comunità dell'energia. Gli esempi per una concreta fattibilità tecnico-economica del progetto ci sono, ma ora occorre coraggio e voglia di cambiare.



Il Past Govern Prof. Paolo de Gregorio

Giovedì 31 gennaio 2013 - ore 13,30 - Excelsior Hilton Hotel

Assemblea dei Soci per l'elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo anno rotariano 2014-2015

Relatore:

Paolo De Gregorio

Soci Presenti:

Alessandro Algozini, Filippo Amoroso, Rosa Stella Amoroso, Giuseppe Antinoro, Vincenzo Autolitano, Mario Barbagallo, Silvano Barraja, Giuseppe Bazan, Guglielmo Benfratello, Carlo Buccheri, Leonardo Domenico Cacioppo Maccagnone di Granatelli, Bruno Calandrino, Antonino Caleca, Giovanni Cannizzaro, Carlo Capece, Guido Catalano, Rita Cedrini Calderone, Marcello Ciaccio, Antonello Cosenz, Maria Craparotta, Carmelo Dazzi, Gregorio De Gregorio, Paolo De Gregorio, Fabio Di Lorenzo, Rosario Di Lorenzo, Giovanni Florena, Marco Gambardella, Fabrizio Gioia, Giuseppina Giordano, Alfredo Guli, Francesco Guttadauro, Antonio Lanza, Roberto Lanza, Pietro Leo, Claudio Leto, Antonio Lo Bianco, Pietro Luigi Matta, Paolo Mercadante, Lucio Messina, Mariella Neri, Ennio Nicotra, Alfredo Nocera, Giuseppe Noto Di Petrarò, Michele Pavone Macaluso, Massimo Pensabene, Sergio Pivetti, Fausto Provenzano, Sebastiano Provenzano, Gaetano Rivera, Antonino Emanuele Rizzo, Vito Rodolico, Bartolomeo Romano, Girolamo Rubino, Raffaello Rubino, Maurizio Russo, Lorena Ruvituso, Antonino Sanfilippo, Nunzio Scibilia, Nunzio Scibilia di Pasquale, Andrea Rosario Speciale, Nicola Vallone, Salvatore Varia, Francesco Vegna, Nino Vicari.





Il presidente avvia la riunione della Commissione

Verbale della riunione della Commissione

Venerdì 14 dicembre 2012 alle ore 17,30 nella sala Borremans del Grand Hotel Piazza Borsa si è riunita la Commissione elettorale costituita da tutti i Past President e da un uguale numero di soci, i cui nominativi sono stati sorteggiati nel corso della riunione di giovedì 17 novembre 2012, così come previsto nelle modalità per l'elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo del nostro Regolamento.

Sono presenti:

- i Past Governors: Ignazio Melisenda Giambertoni e Paolo De Gregorio,
- i Past President Guglielmo Benfratello, Pietro Monaco, Michele Pavone Macaluso, Antonello Cosenz, Stefano Riva Sanseverino, Rosario Di Lorenzo, Maurizio Russo, Piero Leo, Nunzio Scibilla, Alessandro Algozini. Hanno giustificato la loro assenza: Alfonso Parlato Spatafora, Lucio Messina, Salvatore Gallina Montana, Nino Vicari, Filippo Amoroso, Rita Cedrini, Bartolomeo Romano, Salvatore Novo.

- I soci: Michele Orlando, Silvano Barraja, Carmelo Antinoro, Natale D'Alessandro, Vito Rodolico, Vincenzo Autolitano, Sergio Pivetti, Salvatore Varia, Mario Di Piazza.

Hanno giustificato la loro assenza: Vincenzo Romano, Carlo Buccheri, Iole Hugony, Antonio Lo Bianco, Mario Barbagallo, Federico Brancato, Leonardo Cacioppo Maccagnone, Carlo Sorci, Francesco Greco, Marco Di Benedetto, Carlo Pavone, nonché i supplenti convocati in ordine di sorteggio: Massimo Motisi, Salvatore Vitale, Nicola Vallone, Maria Craparotta, Marco Gambardella, Fabrizio Di Maria.

È pure presente il Presidente in carica, Giovanni Cannizzaro, che in base al Regolamento del Club svolge il ruolo di Segretario.

Come prevede il regolamento interno della Commissione per la designazione delle cariche sociali, approvato nella seduta del 29.10.2012 dai Past President, viene chiamato a presiedere la Commissione il PDG Paolo De Gregorio tenuto conto che l'anno precedente la Commissione era stata presieduta dal PDG Ignazio Melisenda Giambertoni.

Aperto i lavori, Paolo De Gregorio ringrazia tutti gli intervenuti assicurando

il proprio impegno a svolgere la delicata funzione di Presidente auspicando di riuscire a farlo con la saggezza, l'equilibrio e la lungimiranza mostrata nelle precedenti occasioni dal PDG Melisenda Giambertoni.

Invita quindi Giovanni Cannizzaro a distribuire ai presenti copia del regolamento interno, unitamente agli elenchi dei soci eleggibili alle singole cariche, con allegate le schede predisposte dalla segreteria, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 2 del predetto regolamento.

Chiede infine ad Alessandro Algozini, che su incarico della Commissione dei Past President aveva curato la stesura del regolamento stesso, di dar lettura dei punti salienti prima di procedere alle operazioni elettorali.

Al termine della lettura, i Commissari esaminano e discutono brevemente in ordine alle caratteristiche e alla personalità dei soci i cui nominativi figurano negli elenchi molto ben predisposti dalla segreteria con l'indicazione dei curricula, delle percentuali di presenze alle riunioni ed alle attività del Club e del Distretto, nonché degli incarichi ricoperti negli anni.

Ascoltati i commenti e le considerazioni svolte da parecchi dei presenti, Alessandro Algozini sottopone alla Commissione la seguente riflessione: il regolamento interno, contenente le linee guida da seguire per la designazione delle cariche sociali, prevede particolari requisiti che i soci non conoscevano prima ma che sono in alcuni casi più rigidi di quelli finora applicati (in particolare per quanto concerne la presenza alle riunioni, alle attività del Club, i requisiti per la nomina a Consigliere Segretario, Tesoriere, ecc). Prospetta quindi l'opportunità, in questo primo anno di applicazione del regolamento, di operare con una certa elasticità, fermi restando i principi fondamentali, quali il voto segreto.

La proposta riscuote il consenso di tutti i commissari e quindi viene accolta.

A questo punto, il Presidente invita i presenti ad illustrare la personalità ed i meriti rotariani dei soci che ritengono idonei a ricoprire le cariche direttive per le quali si voterà.

Prendono la parola, nell'ordine, Nunzio Scibilia, Alessandro Algozini, Maurizio Russo, Piero Monaco ed altri.

Al termine della discussione e prima di passare alle votazioni, il Presidente ricorda che il regolamento interno demanda lo scrutinio dei voti ad una commissione della quale fanno parte il Presidente ed il Segretario della Commissione Elettorale, ed un terzo componente che invita i presenti a designare.

Nunzio Scibilia propone il nominativo di Alessandro Algozini che, avendo predisposto il regolamento interno, potrà essere di ausilio nello sciogliere eventuali dubbi sull'applicazione delle norme regolamentari.

La proposta viene accolta all'unanimità.

Si procede pertanto alla distribuzione delle schede per la designazione del Presidente per l'anno 2014-2015 e ciascuno dei presenti,, compilata in segreto la propria scheda, la deposita nell'apposita urna.

Chiusa la votazione, i tre scrutatori escono dalla sala con l'urna, e si recano in



In primo piano Maurizio Russo, Bartolomeo Romano e Roberto Lanza

una adiacente saletta ove procedono allo spoglio, trascrivendo su un foglio i nominativi di coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Rientrati nella sala, il Presidente comunica che il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti è il Prof. Mario Barbagallo.

Tutti i Commissari i quali ne prendono atto con viva soddisfazione e la manifestano con un grande applauso.

A tal punto Stefano Riva Sanseverino si allontana per improrogabili impegni.

Si procede quindi alla distribuzione delle schede per la designazione dei due Vice Presidenti e ciascuno dei presenti, compilata in segreto la propria scheda, la deposita nell'apposita urna.

Chiusa la votazione, i tre scrutatori escono dalla sala con l'urna, e si recano in una adiacente saletta ove procedono allo spoglio, trascrivendo su un foglio i nominativi di coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Rientrati nella sala, il Presidente comunica che i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti sono il Dott. Alfredo Nocera ed il Prof. Arch. Fausto Provenzano.

Anche in questo caso tutti i Commissari esprimono il loro compiacimento con un grande applauso.

In ordine alle cariche di Consigliere Segretario e di Consigliere Tesoriere del Club, si apre la discussione nel corso della quale vengono richiamate dai presenti le considerazioni in precedenza svolte da Alessandro Algozini con riferimento a questo primo anno di applicazione delle nuove norme regolamentari.

Si passa quindi alla votazione, segreta, indi allo spoglio e alla trascrizione dei risultati negli esatti modi di cui alle precedenti votazioni.

Al termine, il Presidente comunica che Antonio Lo Bianco ha riportato il maggior numero di voti per la carica di Consigliere Segretario; e Fabio Di Lorenzo per la carica di Consigliere Tesoriere.

Tali designazioni vengono applaudite da tutti i presenti.

A questo punto previa giustificazione per motivi familiari e personali si allontanano Michele Pavone ed Antonello Cosenz i quali pertanto non partecipano alla votazione per la designazione dei consiglieri.

Si procede infine alla distribuzione delle schede per la designazione dei Consiglieri per l'anno 2014-2015 e ciascuno dei presenti, compilata in segreto la propria scheda, la deposita nell'apposita urna.

Chiusa la votazione, i tre scrutatori escono dalla sala con l'urna, e si recano nella adiacente saletta ove procedono allo spoglio, trascrivendo su un foglio i nominativi di coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Rientrati nella sala, il Presidente comunica che i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti sono: Vincenzo Autolitano, Silvano Barraja, Bruno Calandrino, Giovanni Florena, Francesco Guttadauro, Sonia Romano.

Anche tale comunicazione viene accolta con grande applauso dai Commissari presenti.

Pertanto, il Presidente dichiara che, a conclusione dei lavori della Commissione, il C.D. dell'anno Rotariano 2014-2015 risulta così designato:

Presidente:	Prof. Mario Barbagallo.
Vice Presidenti:	Dott. Alfredo Nocera Prof. Arch. Fausto Provenzano.
Consigliere Segretario:	Prof. Ing. Antonio Lo Bianco.
Consigliere Tesoriere:	Dott. Fabio Di Lorenzo.
Consiglieri:	Dott. Vincenzo Autolitano Dott. Silvano Barraja Ing. Bruno Calandrino Avv. Giovanni Florena Dott. Ing. Francesco Guttadauro Avv. Sonia Romano

Alle ore 20.30 il Presidente ringrazia tutti i Commissari presenti per il modo sereno, pacato ed obbiettivo con il quale si sono svolte le operazioni e le votazioni, in un clima di armonia e di amicizia rotariana, secondo le migliori tradizioni del nostro antico e glorioso Club, e, non essendovi altro da deliberare, dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
(Paolo De Gregorio)

Il Segretario
(Giovanni Cannizzaro)





Rotary International

Distretto 2110 Sicilia e Minori

Rotary Club Palermo

Club Decano del Distretto

Circolare n. 7 – 2012/2013

Presidente: Giovanni Cossicciaro



**UNIMPIANTO CHE UN ALTROCIPO
PER CAMMINARE**

Palermo, 25 gennaio 2013

Viale Belforte, 10 - 90132 Palermo tel. (091) 877249 fax (091) 877198
e-mail: rc@rotaryclubpalermo.it - <http://www.rotaryclubpalermo.it>

ai Soci del Rotary Club Palermo
e p.c. *Al Governatore del Distretto 2110*
ai Dirigenti Distrettuali
ai Dirigenti del Rotary Club dell'Area Panormina
Alle Dirigenti dagli Inner Wheel di Palermo
Al Dirigenti del Rotaract Club Palermo
Al Dirigenti dell'Interact Club Palermo
LORO SEDE

Calendario delle attività sociali del mese di febbraio 2013
Mese della buona condotta



Martedì 5 febbraio, ore 20:15 – Grand Hotel Piazza Boria.

Riunione conviviale con conseri in intermitte con il R.C. Palermo Orient

"Un ricambio in meglio nella governance"



Sarà ospite relatore il Dott. Vito Vaccaro, Presidente della Camera Sottile ora, nonché componente del consiglio di amministrazione della azienda *Ted's spa, Poggio spa e Interact spa.*

Per motivi organizzativi Vi invito a confermare la propria partecipazione e quella di eventuali ospiti entro venerdì 1 febbraio.



Venerdì 17 febbraio, ore 17:30 – Sporting Club, via Sallustiana 71 - Mondello

Torneo di Burtaco per Rotary Foundation, organizzato dal Club dell'Area Panormina (V. Notizie Rotariane).



Martedì 19 febbraio, ore 18:30 – Segreteria del Club.

Riunione del Consiglio Direttivo.



Venerdì 21 febbraio, ore 13:30 – Executive Hilton Hotel. Riunione conviviale

"La tavola dell'ambiente: profitti fiscali e incentivi per una viaggio economico"



La nostra collega Daniela Coppa, Professoressa Ordinaria di Diritto tributario presso l'Università di Palermo, darà una breve panoramica degli strumenti in materia tributarie diretti a mobilitare il comportamento degli individui la cui finalità è ambientale.

Per motivi organizzativi Vi invito a confermare la propria partecipazione e quella di eventuali ospiti entro martedì 19 febbraio.



Sabato 23 febbraio – Rotary Service Day. Anniversario della fondazione del Rotary International.



Celebreremo il 108° anniversario della fondazione del Rotary International con un'attività di assistenza agli anziani convocati presso il Reparto di Geriatria e Longuegaria del Policlinico e tutti in sede di BLS-D organizzato dal nostro Pres. President S. Neri (V. Notizie Rotariane).

Per sempre organizzate il indispensabile assicurare la partecipazione alle singole attività, a mezzo posta elettronica e altrimenti in Segreteria (883.637798), almeno 56 ore prima del loro svolgimento. Grazie.

NOTIZIE ROTARIANE

- **Domenica 17 febbraio**, alle ore 17:30, presso lo Sporting Club, sito in via Salino 71 a Miradello (ex Sala ricoveranti Bar Alba) si svolgerà il Torneo di Burrasca, organizzato dal Club dell'Asma Fucinare, per raccolta fondi per *Rotary Foundation*. Il torneo sarà a "coppia mista" e pertanto potranno iscriversi coppie formate di rotariani e/o parenti ed amici; si svolgerà in quattro partite da quattro mani ciascuna, le prime tre con movimento *mitcheli* e la quarta con movimento *dassese*. Direttore di gara sarà il nostro amico rotariano Gaetano Savona che fungerà anche da arbitro assieme alla moglie Gabriella Ferrare. Nell'intervallo tra la terza e la quarta partita è prevista una spaghetteria. Per partecipare occorre iscriversi, entro martedì 12 febbraio, presso la nostra segreteria (091.6377900; mail@rotaryclubpalermo.it) comunicando gli esati nominativi dei giocatori che formano le coppie. La quota di iscrizione è di € 20,00 a persona, da pagarsi all'inizio del torneo.
- **Sabato 23 febbraio**, Rotary Service Day, celebriamo il 105° anniversario della fondazione del *Rotary International* con le seguenti attività:

 - alle ore 11:00 ci rechiamo presso il Reparto di Geriatria e Longevità del Policlinico in Via del Vespeo 129 con libri, dischi e quant'altro può essere di ausilio per far trascorrere una giornata diversa ai pazienti ricoverati: i soci che volessero partecipare devono dare conferma in segreteria entro venerdì 22;
 - il nostro Past President Salvo Novo organizza un corso di BLS-D per i "laici" delle Istruzioni dotate, o che saranno donate, di un DAE; si svolgerà, per la parte tecnica, nella Sala delle Capriate di Palazzo Chiaromonte (Steri), con inizio alle ore 9:00, e di seguito, per la parte pratica, nell'aula "Stefano" del Policlinico.

Queste attività saranno gratuite e la registrazione sarà inviata alla Segreteria Distrettuale per essere inserita nella rappresentazione "Rotary Informa".

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

- Sono sempre disponibili copie di numeri arretrati della nostra Rivista. Gli interessati possono farsi richiesta per posta elettronica o telefonando in segreteria.
- Si ricorda che dal 1° gennaio 2013, come da contratto, è in esecuzione l'importo della quota (€ 999,00) relativa al 2° semestre dell'a.r. 2012-2013. Si invitano i Soci che sono in ritardo nel pagamento della quota Societaria, ormai obbligatoria, e nel rimborso del costo dei prezzi sottoposti dal Club per Consorzi e Ospiti, a provvedere al saldo con cassa aperta.

ATTENZIONE: I pagamenti potranno essere effettuati direttamente in Segreteria ovvero, mediante bonifico bancario, sul c/c n. 2408 intestato *Rotary Club Palermo* aperto presso l'Agazia di Credito Siciliano di Via Antoniana Sedilana, 16 - codice IBAN: IT 64 J 9301904611000009992008.

Allegato alla presente tre copie del memorandum del mese da tenere in giusta evidenza!

Cordiali saluti.



ROTARY CLUB PALERMO
Il Consigliere Segretario

Antonio Lo Bianco



Il relatore dott. Vito Varvaro

Martedì 5 febbraio 2013 - ore 19,30 - Grand Hotel Piazza Borsa

Un siciliano in viaggio nella globalizzazione

Relatore:

Vito Varvaro

Soci Presenti:

Alessandro Algozini, Rosa Stella Amoroso, Vincenzo Autolitano, Mario Barbagallo, Silvano Barraja, Carlo Buccheri, Bruno Calandrino, Giovanni Cannizzaro, Carlo Capece, Guido Catalano, Annibale Chiriaco, Gregorio De Gregorio, Marco Di Benedetto, Fabio Di Lorenzo, Giovanni Florena, Francesco Guttadauro, Umberto La Commare, Roberto Lanza, Pietro Leo, Antonio Lo Bianco, Renato Mangano, Paolo Mercadante, Lucio Messina, Vincenzo Messina, Mariella Neri, Alfredo Nocera, Salvatore Novo, Sergio Pivetti, Fausto Provenzano, Renata Pucci Zanca, Giovanni B. Rubino, Raffaello Rubino, Maurizio Russo, Antonino Sanfilippo, Nunzio Scibilia di Pasquale, Carlo Sorci, Andrea Rosario Speciale, Francesco Vaccaro, Salvatore Varia, Maurizio Vitale, Salvatore Vitale.

Consorti Presenti:

Raffaella Errante Calandrino, Silvana Lazzaro Cannizzaro, Rita Fanelli Capece, Patrizia Lo Castro Catalano, Alida Vanella Chiriaco, Maria Rosaria Interguglielmi Di Benedetto, Maria Calandrino Lanza, Bianca Barbera Leo, Bianca Rosa Giardina Lo Bianco, Giovanna Costamante Mangano, Rossella Sansone Mercadante, Maricetta Pipitone Messina, Antonella Campisi Messina, Francesca Bottino Nocera, Iole Tutone Novo, Vanna Manunta Provenzano, Maria Maiorana Sorci.

Ospiti del Club:

Avv. Carlo Varvaro e gentile Signora Maria Grazia ospiti di Giovanni Cannizzaro, Dott. Fabio Petruzzella, dott.ssa Antonella Russo ospiti di Annibale Chiriaco, dott. Francesco Leo e gentile Signora Valentina, Avv. Sergio Vaccarino e gentile signora Chica ospiti di Pietro Leo, Signora Iole Neri ospite di Mariella Neri, Signora Patrizia Italiano ospite di Fausto Provenzano, dott. Giuseppe Inguaggiato e gentile Signora Elisa ospiti di Raffaello Rubino, Signora Elena Starrabba, Signora Maria Antonietta Aula ospiti di Renata Zanca.



Da sinistra: il relatore Avv. Vito Varvaro e il Presidente del Rotary Ovest Dott. Sergio Malizia

Introduzione di Sergio Malizia*

Governatore, Segretario Distrettuale, Past Governor, Autorità Rotariane, Soci e ospiti tutti questa sera siamo qui per ascoltare la relazione che il Dott. Vito Varvaro, che saluto e ringrazio per avere aderito al nostro invito, farà.

Desidero altresì ringraziare Gianni Cannizzaro per avere accettato con entusiasmo ed amicizia rotariana di realizzare questa Conviviale insieme.

Oggi abbiamo la testimonianza di due esempi di successo.

Il primo è quello del Dott. Vito Varvaro, siciliano doc, che dopo essersi laureato a Palermo ha ricoperto e ricopre ruoli prestigiosi all'interno di multinazionali ed Aziende italiane; il secondo esempio è quello della Cooperativa Cantine Settesoli, di cui è presidente, azienda leader nel settore vinicola, fondata oltre 50 anni fa, la più grande cantina vinicola siciliana ed una della più grandi cooperative vinicole europee che dà lavoro a circa il 70% delle famiglie di Menfi, più l'indotto, che produce ricchezza per i suoi soci e per la Sicilia, con grande attenzioni per la cura del territorio.

Si può affermare senza essere smentiti che è un esempio di sicilianità che funziona. Un esempio dove le potenzialità della nostra terra sono diventate realtà.

Stiamo vivendo certamente una fase di cambiamento storico, nel cambiamento è insita l'incertezza, ma sono presenti anche le opportunità.

Solamente programmando e pianificando, ed anche con una buona dose di flessibilità e fantasia sarà possibile vincere la sfida di un mercato globalizzato.

* Presidente R. C. Palermo Ovest



Il relatore risponde alle domande degli intervenuti

Relazione di Vito Varvaro

Il tema che ho dato al mio intervento riflette la mia storia personale. Sono nato e cresciuto a Palermo, un vero palermitano con pregi e difetti, incluso quello di tifare per la squadra di calcio di Palermo. Nel 1976 mi sono laureato in economia e commercio all'Università di Palermo poi sono partito per il servizio militare nella Guardia di Finanza e per inseguire i miei sogni di diventare un manager di successo. Ho lavorato per 30 anni in una grande azienda globale, la Procter & Gamble, dove dal gradino di partenza sono arrivato al ruolo di Presidente ed Amministratore Delegato Italia...e dopo un percorso che mi ha portato a vivere per dieci anni in Europa, Bruxelles, Vienna e Francoforte.

Per darvi una dimensione della Procter Gamble 70 miliardi di euro di fatturato, 7 miliardi di euro di profitti ...quasi due Imu sulla prima abitazione!!! 120 mila dipendenti in 80 paesi nel mondo.

Nel 2006 ho terminato il mio percorso in P&G ed ho deciso di dedicare la parte finale della mia storia di manager alle aziende italiane, per portare le mie conoscenze e contribuire al rilancio dell'Italia nel mondo. Collaboro con il gruppo Della Valle e siedo nei Consigli di Amministrazione di Tod's, Piaggio e Marcolin, oltre a dare consulenza su vari temi all'imprenditore Della Valle. Dal 2009, Sono anche rientrato part time in Sicilia come Membro del Cda e da gennaio 2012 Presidente delle Cantine Settesoli di Menfi, di cui sono socio per storia familiare ...è bastata una telefonata di richiamo per tornare alla terra di origine.

Un vero proprio viaggio dalla azienda globale al mondo italiano e poi siciliano.

Stasera cercherò di riassumere cosa ho imparato da queste esperienze, cosa dobbiamo fare per cambiare di fronte alla globalizzazione.

Premetto che per me la globalizzazione è un fenomeno pieno di positività...un mondo aperto al flusso delle informazioni, i cittadini del mondo che possono incontrarsi e parlare senza problemi...la possibilità di vendere i prodotti ed i servizi in tutto il mondo sono delle bellissime sfide che non possono che arricchire gli esseri umani. Certo forzano a cambiare modo e comportamenti nello svolgimento delle attività economiche.

Io sono un manager e quindi parlo di aziende.

Vorrei iniziare da una premessa importante. La prima cosa che ho imparato è che possiamo andare fieri del nostro sistema educativo e della nostra cultura. Io formato a Palermo sono stato a fianco di laureati di Oxford, Cambridge, Harvard, La Sorbona senza alcun complesso di inferiorità e senza alcun handicap, sicuramente il

mio inglese non era perfetto ma ho recuperato in fretta. Questa ottima preparazione di base, unita alle caratteristiche siciliane di socialità, flessibilità, ospitalità e dialogo formano un ottimo mix che mi ha reso competitivo nell'ambito del lavoro. Penso che anche le nuove generazioni educate in Sicilia partono come me da una buona base ed a riprova, conosco molti siciliani di successo in giro per il mondo.

Ma vediamo cosa ho imparato dalla azienda globale:

Le piccole aziende non possono vincere nel mondo globalizzato. Ho visto tutte le aziende italiane concorrenti della P&G scomparire dal mercato Miralanza, Panigal, Annunziata. Ho visto il grande gruppo vincere sviluppando prodotti per il mondo dopo aver studiato i bisogni del consumatore globale. Serve uno shampoo che protegga la salute dei capelli rendendoli forti e splendidi: Ecco Pantene in 10 anni da nulla a leader mondiale! Serve un prodotto innovativo per rimuovere la polvere: ed eccoti Swiffer un panno cartaceo, usa e getta, che diventa leader mondialee così potrei raccontarvi tante storie di successi globali a scapito di piccole aziende con orizzonti limitati e voi avete visto a Palermo tante aziende commerciali sparire (Spatafora, Miraglia, Migliore, Li Vorsi etc...) di fronte alla discesa di gruppi più grandi.

Essere innovativi è fondamentale per vincere nella globalizzazione. Un prodotto avrà successo nel mondo se risponde alle esigenze del consumatore in maniera unica e distintiva. Il rasoio Gillette Fusion è unico nel suo genere e risponde





Il Past President Salvo Novo appone la Paul Harris al socio Antonio Cognata

alle esigenze di rasatura degli uomini. Così come Apple, Microsoft, sino a Grand Soleil della Ferrero. Senza innovazione e con prodotti senza vantaggi competitivi non si può vincere nel mondo.

Fare squadra. Le aziende globali di successo sono composte da manager di diverse culture che lavorano in squadra e che contribuiscono con la loro cultura al successo dell'azienda. Ma bisogna anche fare squadra nel sistema economico in cui si opera, bisogna aggregarsi, trovare aree di comune interesse e rafforzarsi a vicenda.

Meritocrazia. le organizzazioni richiedono che i migliori stiano sul ponte di comando ..e che essi vi arrivino attraverso processi di selezione basati su valutazione obiettive delle capacità individuali (persona giusta al posto giusto).

Pianificare il futuro. Non si può operare con una visione di breve periodo, bisogna pensare al lungo periodo e pianificare a 3-5 anni, i vantaggi competitivi si costruiscono nel tempo e bisogna anche prevedere il futuro e prepararsi in tempo per le sfide che arrivano.

Con questa esperienza alle spalle e dopo trenta anni di globalizzazione, sono quindi passato a lavorare con aziende italiane. La esperienza più importante quella con Tod's, azienda di successo nel mondo del lusso, quotata in borsa ma controllata da un imprenditore: Diego Della Valle.

Tutto molto diverso rispetto alla azienda globale di cultura americana. Tutto molto italiano, da un punto di vista positivo:

- *buone dimensioni* ma inferiori ai concorrenti. 1 miliardo verso 17 miliardi del primo gruppo francese LVMH e 7 miliardi del secondo PPR
- *innovazione e creatività nel prodotto e nel marketing*: scarpe di ottimo design e fattura, innovative come le Hogan, capi particolari come i capispalla Fay, artigianalità elevata, cura del particolare, marketing istintivo ma di grande impatto. Gianni Agnelli e tanti attori e attrici famosi come testimonial nel mondo, con il teatro alla Scala e il restauro del Colosseo.
- *flessibilità nel modo di operare*, molto guidato dall'istinto imprenditoriale di un singolo uomo Diego Della Valle.

ma dall'altro lato:

- *poca apertura a fare squadra con altri (individualismo)* Esempio: assenza di un polo del lusso italiano e recente vendita di Bulgari al gruppo francese LVMH ed all'interno della azienda. potere in mano all'imprenditore che decide tutto, manager esecutori, poca apertura a team multiculturali. Anche in Giappone italiani...
- *meritocrazia limitata*, accompagnata da poca cura della organizzazione e della crescita professionale dei giovani.





I soci seguono attenti la relazione dell'Avv. Vito Varvaro

– *pianificazione assente* guardiamo al presente pensiamo poco al futuro. Vero nelle aziende italiane ma anche nella gestione della cosa pubblica.

All'interno delle aziende in cui opero, sto dando il mio contributo per modificare questo modello, cercando uno schema che mantenga la forza dell'approccio italiano ma lo migliori verso il modello globale americano.

Alla fine sono tornato in Sicilia, e cosa ho trovato?

Ho trovato con grande sorpresa una azienda cooperativa, Le Cantine Settesoli, che ha capito le regole della globalizzazione:

1. *dimensione* più di 50 milioni di euro di fatturato, non grande ma buona base (14a in Italia), 6000 ettari di vigneto il più grande di Europa, 28 milioni di bottiglie vendute nel mondo.
2. *innovazione* vitigni autoctoni ed internazionali, coltura del vigneto e della vinificazione aggiornate e competitive.
3. *squadra* 2000 viticoltori fedeli e che seguono le direttive del centro...
4. *meritocrazia* .non inquinata da raccomandazioni politiche.

E da questa base stiamo lavorando per vendere 50 milioni di bottiglie, per sviluppare i giovani del territorio, per riportare in Sicilia manager siciliani che lavorano fuori... e per lavorare in squadra con gli altri produttori siciliani di qualità a portare il vino Doc Sicilia nel mondo...



Intervento del Governatore Gaetano Lo Cicero



Il Presidente del R. C. Palermo ringrazia con un dono il relatore

Ma vi dirò di più ... stiamo lavorando con un progetto del territorio di Menfi per farlo diventare un polo di turismo enogastronomico turistico e naturalistico e qui mi scontro con alcune difficoltà culturali :

- poca disponibilità al gioco di squadra
- cultura del contributo – se non c'è chi paga non si fa nulla – nella zona esasperata dal terremoto ed anni di contributi.

Dall'altro lato, stiamo avendo reazioni entusiaste a questi progetti, particolarmente dai giovani e sono convinto che potremo scrivere una storia di successo in agricoltura, turismo e servizi.

Ma quante altre realtà come la Settesoli ci sono in Sicilia nel campo agricolo, turistico e nei servizi?

Concludo riassumendo:

1. Abbiamo la cultura e le basi per potere competere
2. Dobbiamo però lavorare seguendo le seguenti direttive:
 - grandi organizzazioni (o piccole consorziate)
 - prodotto competitivo e studiato per il mondo ..sceglier i settori dove possiamo vincere...
 - gioco di squadra /abbandonare l'individualismo
 - meritocrazia
 - pianificazione di medio lungo termine

oltre alle sfide culturali abbiamo le sfide finanziarie...

Ma dove troviamo i soldi per fare questo? Una idea sarebbe quella di creare dei fondi di investimento dove tutti i siciliani che oggi comprano BOT e titoli possano mettere i loro risparmi con buona remunerazione per finanziare le attività economiche della nostra terra.

Poi dobbiamo attrarre fondi di investitori italiani ed esteri.

Di una cosa sono sicuro: Non saranno i soldi dello stato che ci faranno crescere.

Poi dobbiamo preparare i giovani al mondo globalizzato. Io suggerisco di mandarli fuori a capire e conoscere il mondo, ad apprendere in aziende ed organizzazioni strutturate come fare i manager. Poi dobbiamo preparare aziende ed attività grandi che possano riportarli a casa.

Andare via dalla Sicilia è duro ma a 23 anni è una bella avventura. Io ho sempre pensato che sarebbe stato bellissimo vivere in Sicilia ed avere un lavoro globale in contatto con il mondo. A quasi 60 anni lo ho trovato e sono riuscito a tornare. Spero proprio che le nuove generazioni abbiano questa opportunità. Penso che molto dipenderà da come voi classe dirigente interpreterete il vostro ruolo. Spero che la mia conversazione vi abbia lasciato spunti interessanti da mettere in pratica domani mattina!!!

Momenti del Rotary Service Day



Giovedì 21 febbraio 2013 - ore 13,30 - Grand Hotel et des Palmes

Rotary Service Day

Il 23 febbraio 2013, in occasione del 108° anniversario della fondazione del Rotary International, i Rotary Club hanno celebrato la giornata con attività di servizio a favore di Associazioni di volontariato, ospedali, centri sociali in difficoltà in questo momento.

Il **Rotary Club Palermo** ha organizzato:

- una giornata in compagnia dei pazienti del reparto di Geriatria e Lungodegenza del Policlinico di Palermo donando una televisore, giochi, libri e quant'altro possa essere d'ausilio, ai ricoverati, a trascorrere serenamente una giornata
- un corso di teorico pratico per i "laici" delle istituzioni dotate o che saranno dotate di un defibrillatore automatico che si è svolto per la parte teorica nella Sala delle Capriate di Palazzo Chiaramonte (Steri), e per la parte pratica nell'Aula Stellino del Policlinico.



Il televisore donato dal Club al reparto di Geriatria e Lungodegenza del Policlinico di Palermo



Rotary International

Distribuito 2179 Stiffelio e Molino

Rotary Club Palermo

Club Decano del Distretto

Circolare n. 3 – 20/12/2013

Presidente: Giovanni Casabianca



INNOVAZIONE E CONSAPEVOLEZZA PER IL TERZO SECOLO

Palermo, 26 febbraio 2013

Viale Palermo, 49 - 90142 Palermo tel. 091.6777041 fax 091.6777033
e-mail: rotaryclubpalermo@libero.it - <http://www.rotaryclubpalermo.it>

e.p.c.

Al Soci del Rotary Club Palermo

Al Governatore del Distretto 2179

Al Dirigenti Distrettuali

Al Dirigenti del Rotary Club dell'Area Paucorum

Alle Dirigenti degli Inver Wharf di Palermo

Al Dirigenti del Rotaract Club Palermo

Al Dirigenti dell'Interact Club Palermo

LORO SEDI

Calendario delle attività sociali del mese di marzo 2013
Mese dell'affidatizzazione



Sabato 9 marzo, ore 9:30 – Palazzo Chiaravalle (Steci), Sala delle Capriole – piazza Marina.



Presentazione del Piano programmatico per la destinazione della flotta del Mediterraneo a uso del Centro Congressi delle Club di Palermo.

Il nostro Club intende offrire al Comune di Palermo questo spazio ottenuto dalla Commissione Speciale per i Progetti sul Territorio, coordinato da Nico Vicoi, Alessandro Agrimi e Paolo Ferraraccio.

Il Piano sarà presentato dai nostri colleghi Maurizio Carro e Paolo Ferraraccio; seguirà una tavola rotonda con interventi di autorità e di rappresentanti di alcune associazioni cittadine (V. brochure allegata).



Martedì 19 marzo, ore 18:30 – Segreteria del Club.

Riunione del Consiglio Direttivo.



Givedì 21 marzo, ore 20:30 – Grand Hotel et Des Palmes. Riunione pottriviale con Cantanti.



"Tutto nuovo per tornare al lavoro come volontari? L'associazione e la ricerca dell'Isola. Un ruolo anche per il Rotary?"

Opinione Rotario sarà di dott. Andrea Gambino, Coordinatore di Isola Camp Stiffelio.

Introduzione i nostri Presidenti Delfino e Arturo Monti ed amici Umberto La Cattedra, vicario per le Isole, dell'ultima edizione del premio Isola Camp.

E' auspicabile la partecipazione di giovani, figli o nipoti di nostri soci, perché si parli del loro futuro.

Buoni progetti giovani del nostro Rotary.

Per servizi organizzativi vi invito a combinare la propria partecipazione e quella di eventuali ospiti entro martedì 19 marzo.



Domenica 24 marzo, ore 11:30 – Oratorio della Beata al Giardinello, via Ponicello 55.



In occasione della ricorrenza della *Beata Maria della Palma*, potrete partecipare, su invito della *Comunità delle Donne di Giardinello*, alla celebrazione eucaristica presieduta dal Rev. Padre Enzo Croso S.J.

La Superiora della Comunità, Costanza Agia Neri Saverio, ha ottenuto il permesso di poter organizzare, tramite della Santa Maria, il nostro Club per una funzione, nel caso in caso, a favore il monarca del soprano palermitano *Archivio del Porto* e di un libretto *Opera dalle note* dei dott. Massimo Costanzo e del Mica Ruffini.

Seguì questo.

Per esigenze organizzative è indispensabile comunicare la partecipazione alle alleghe cartelle, al mezzo posti disponibili e raggiungendo la Segreteria (091.6377908), almeno 56 ore prima del loro svolgimento. Grazie.

NOTIZIE ROTARLANE

- L'Assemblea del Socì, nella riunione conviviale di giovedì 31 gennaio, ha deliberato l'elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo dell'anno rotariano 2012-2013.
Il nuovo Consiglio sarà così composto:
Presidente: *Maria Sarbuogallo*, Past President: *Roberto Lanza*, Vice President: *Affredo Nocera* e *Fuusto Provenzano*, Consigliere Segretario: *Antonio Lo Bianco*, Consigliere Tesoriere: *Fabio Di Lorenzo*, Consiglieri: *Florenzo Autoliano*, *Silvano Barroja*, *Bruno Calandino*, *Giovanni Ferrara*, *Francesco Galladuro*, *Soula Romano*.
- Sabato 2 marzo, alle ore 9:00, presso la Sala Martocci di Palazzo Comitini in via Maqueda, si svolgerà il convegno, organizzato dal RC Palermo Parco delle Madonie: "L'osteologia nell'era post genomica - Dal Genoma alla Terapia personalizzata in osteologia".
- Sabato 16 marzo, alle ore 9:30, presso la Sala delle Capriate di Palazzo Chiaramonte (Stessi), in piazza Marina, si svolgerà una conferenza, organizzata dal RC Palermo Ovest, su "Mediterraneo: quale pace possibile?".
- Domenica 17 marzo, il RC Palermo Teatro del Sole, in collaborazione con il Sicilia Outlet Village, invita tutti i Club dell'Arca Paucissima al Concerto Pasquale, pro Rotary Foundation, che si svolgerà presso il Sicilia Outlet Village di Agira (EN). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Segreteria del RC Palermo Teatro del Sole.
- Dal 3 al 15 giugno p.v. il Rotary Club di Ragusa organizza la "IX settimana rotariana del Barocco Ibleo". La manifestazione intende far conoscere ai Rotariani di tutto il mondo, loro familiari ed amici, questa bellissima parte della Sicilia barocca riconosciuta dall'UNESCO patrimonio dell'umanità. Programma, itinerari e modalità di prenotazione su www.rotaryragusa.it.
- La nostra consorella Mariella Crapanzetta, nelle elezioni per la nomina degli Organi Istituzionali del Notariato, è stata eletta componente giudicante nella Commissione Regionale Disciplinare dei nota.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

- Sono sempre disponibili copie di numeri arretrati della nostra Rivista. Gli interessati possono farla richiesta per posta elettronica o telefonando in segreteria.
- Si ricorda che dal 1° gennaio 2013, come da statuto, è in discussione l'imposta della quota (€ 500,00) relativa al 2° semestre dell'a.r. 2012-2013.
Si invitano i Soci che sono in ritardo nel pagamento della quota sociale arretrata, ormai abbondantemente scaduta, e nel rimborso del costo dei prezzi anticipati dal Club per Concorsi e Dipeti, a provvedere al saldo con celerità.

ATTENZIONE: I pagamenti potranno essere effettuati direttamente in Segreteria ovvero, mediante bonifico bancario, sul c/c n. 2008 intestato Rotary Club Palermo aperto presso l'Agencia LI del Credito Siciliano di Via Antoniana Siciliana, 16 - codice IBAN: IT 643 03019041100000002908.

Alligato alla presente troverete il memorandum del mese da tenere in giusta evidenza!

Cordiali saluti.



ROTARY CLUB PALERMO
Il Consigliere Segretario
Antonio Lo Bianco

Antonio



Due relatori della serata, il dott. Roberto Helg e il dott. Giovanni Pepi

Sabato 9 marzo 2013 - ore 9,30 - Palazzo Chiaramonte

Piano programma per la destinazione della Fiera del Mediterraneo nel Centro Congressi della Città di Palermo

Il Rotary Club Palermo ha voluto farsi carico di elaborare una proposta per la città di Palermo, in un periodo di grandi difficoltà che impongono il contributo di tutti i cittadini.

A tale scopo si è avvalso dell'opera offerta da Commissioni e Sottocommissioni particolarmente qualificate per i profili professionali dei Soci, allo scopo di individuare priorità e progetti strategici idonei alla rigenerazione urbana ed economica.

Tra le infrastrutture individuate come indispensabili è stato scelto l'erigendo Centro Congressi, una funzione indispensabile per il rilancio turistico e culturale della Città e della sua immagine proiettata in ambito globalizzato.

Il Sindaco Leoluca Orlando ha individuato l'area della Fiera del Mediterraneo come l'ambito più idoneo per l'ubicazione di questa importante struttura.



L'Assessore Tullio Giuffrè durante il suo intervento

Per contribuire a questa iniziativa il Club ha voluto offrire all'Amministrazione il suo contributo che costituisce una ipotesi realistica di sviluppo dell'iniziativa congressuale nell'area della Fiera, con particolare riguardo ai manufatti preesistenti, alla gradualità della loro trasformazione in manufatti compatibili con i nuovi usi, tenuto conto della necessità, indotta dalla presente congiuntura economica, di prefigurare risultati sostenibili e sviluppati per gradi.

La proposta, che configura uno studio di fattibilità, viene ora presentata all'Amministrazione Comunale perché su di essa vengono avviate le necessarie considerazioni, esercitate le possibili critiche, suggeriti i miglioramenti opportuni.

Nel consegnare questo studio alla Città, il Club rivolge il suo ringraziamento a quanti hanno partecipato alla stesura con impegno e spirito rotariano.

Il Presidente del Rotary Club Palermo
Giovanni Battista Cannizzaro



Il Dott. Tullio Giuffrè, Assessore alle Infrastrutture del Comune di Palermo



Il Presidente apre i lavori



Uno scorcio della sala



Il relatore dott. Andrea Gumina

Giovedì 21 marzo 2013 - ore 20,30 - Grand Hotel et des Palmes

Idee nuove per tornare al futuro, come stimolare l'innovazione e la rinascita dell'Italia

Relatore:

Dott. Andrea Gumina - Progetto Italia Camp

Soci Presenti:

Alessandro Algozini, Rosa Stella Amoroso, Carmelo Antinoro, Giuseppe Antinoro, Vincenzo Autolitano, Antonino Bono, Bruno Calandrino, Giovanni Cannizzaro, Carlo Capece, Giovanni Battista Dagnino, Gregorio De Gregorio, Fabio Di Lorenzo, Rosario Di Lorenzo, Mario Di Piazza, Donato Didonna, Giovanni Florena, Matteo Florena, Gandolfo Gallina, Marco Giammona, Fabrizio Gioia, Alfredo Guli, Francesco Guttadauro, Massimiliano Guttadauro Mancinelli, Pietro Leo, Antonio Lo Bianco, Renato Mangano, Pietro Luigi Matta, Paolo Mercadante, Arturo Motti, Ennio Nicotra, Alfredo Nocera, Salvatore Novo, Michele Orlando, Alessandro Palmigiano, Fausto Provenzano, Sebastiano Provenzano, Vito Rodolico, Sonia Romano, Giovanni B. Rubino, Girolamo Rubino, Raffaello Rubino, Maurizio Russo, Lorena Ruvituso, Carlo Sorci, Andrea Rosario Speciale, Salvatore Varia, Maurizio Vitale, Salvatore Vitale.

Consorti Presenti:

Maria Giacone Bono, Raffaella Errante Calandrino, Silvana Lazzaro Cannizzaro, Rita Fanelli Capece, Arabella Mocciano Li Destri Dagnino, Maria Rosa Rubino Giammona, Bianca Barbera Leo, Bianca Rosa Giardina Lo Bianco, Giovanna Costamante Mangano, Francesca Bottino Nocera, Iole Tutone Novo, Elvira Guli' Russo, Lino Cravana, Maria Maiorana Sorci, Emanuela Cilio Vitale.

Ospiti del Club:

Avv. Alessia La Rosa, Dott. Marco Perconti di Sicilia Camp, Ing. Andrea De Francisci Presidente del Rotaract Club Palermo, Viola Bono, M. Francesca Guarneri, Alessandro Rossi, Paolo Guarneri, Giovanni Marineo, Manfredi Sestito, Alessandra Ginestra, Giovanni Raineri, Gaetano Contorno.

Ospiti dei Soci:

Giorgio Algozini e signora Giorgia ospiti di Alessandro Algozini, Alessandro Mocciano e Valentina Mocciano ospiti di Giovanni Battista Dagnino, Giovanni Aiello e Francesco Barranco ospite di Arturo Motti, Didonna ospite di Donato Didonna, Alessio Melis e signora M. Elisa ospiti di Salvatore Novo, Giulia Sorci, Pietro Sorci ospiti di Carlo Sorci.



Francesco Guttadauro, Donato Didonna, Andrea Gumina e Giovanni Cannizzaro

Idee nuove per tornare al futuro, come stimolare l'innovazione e la rinascita dell'Italia

L'argomento non è nuovo agli oratori, perché a seguito di un decreto l'anno scorso per la crescita delle *start up* italiane del Governo Monti, l'attenzione al mondo delle imprese giovani, è stato sempre più alto, per cui le misure inserite in quel decreto hanno preso spunto dal rapporto *re-start*. Già l'anno scorso vi fu a Catania dal 22 al 25 novembre un Convegno sul tema “*Start up* e innovazione: come finanziare le nuove idee”. Questo convegno è stato moderato dal nostro socio Arturo Motti e fra gli autorevoli interventi ci sono stati quelli di Umberto La Commare e Donato Didonna. A seguito di questo convegno è andato avanti un progetto, di partnership allargato ai Club Service.

Gumina: Grazie al Presidente dell'ospitalità e ai tanti amici di questo Rotary che è un elemento. Mi complimento con il Presidente perché con questa clessidra ha diciamo già fatto suo il metodo dell'*Italia Camp*: il limite dei 5 minuti per parlare.



Donato Didonna, Andrea Gumina, il Presidente, Arturo Motti e Umberto La Commare

Italia Camp ha rappresentato in questi mesi per me, non solo a livello nazionale ma anche a livello regionale, la molla per attrarre e far convergere verso degli obiettivi di sviluppo tante idee, tante intelligenze, come diceva ieri il nostro Presidente onorario Antonio Catricalà di giovani, ma anche di adulti giovani.

Cos'è *Italia Camp*? *Italia Camp* è una iniziativa nata circa tre anni fa in Luiss da un gruppo di una ventina di ragazzi tornati alcuni di loro dalla Stanford University con obiettivo di importare il modello del *barcamp*.

Il modello del *barcamp* è un modello molto semplice, Fabrizio Sammarco che è il nostro Presidente nazionale aveva notato come in molti contesti nelle università americane si desse molto poco tempo alle persone per esporre una propria idea ad un pubblico selezionato, e altrettanto poco tempo al pubblico selezionato per controbattere o integrare l'esposizione.

Il *barcamp* nasce così, una conferenza destrutturata, in cui chi ha una idea la propone a chi ha o può avere interesse a dire la sua oppure può avere interesse anche a svilupparla con discorsi più concreti.

Il primo *barcamp* fu un grande successo. Tra le persone che parteciparono per una serie di fortuite circostanze erano presenti sia Gianni Letta che Antonio Catricalà, che diversi altri esponenti delle istituzioni e delle grandi aziende italiane.

Furono colpiti dalle energia e dalle capacità che questo progetto ha dimostrato di avere e chiesero ai venti ragazzi di replicare il modello per l'Italia.

Raccogliemmo la sfida e decidemmo di organizzare quattro *barcamp* a Roma, a Milano, a Lecce e Bruxelles, raccogliemmo un migliaio di idee, poi costituimmo un comitato scientifico attraverso cui ne selezionammo quaranta e poi dieci.

Nel 2011 presentammo al Governo le dieci migliori idee per il Paese, che raccolsero l'interesse di dieci grandi gruppi o istituzioni, da Poste Italiane a Telecom, a Wind, a Inps, alla stessa Presidenza del Consiglio. Tale fu il successo di questa iniziativa, che ci spinse a strutturarci. Ci siamo strutturati regione per regione come associazione, oggi abbiamo più di mille iscritti, diciamo mille belle teste, in tutta Italia. Costituimmo una fondazione che raccogliesse le aziende e le istituzioni italiane per consentire alle idee di passare da una fase progettuale ad una fase reale.

Lanciato il secondo concorso di idee che è quello che si è concluso l'anno scorso sotto l'egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri abbiamo raccolto circa cento idee da tutta Italia e le abbiamo portate all'attenzione di Palazzo Chigi. Le sedici del Centro Sud le porteremo all'attenzione del nuovo Governo con le sedici vincitrici del Nord.

Da ieri è partito il nostro terzo concorso di idee, quest'anno porteremo le dieci migliori idee del Made in Italy per la parte *business* e le dieci migliori idee per la parte di *policy* negli Stati Uniti.

Abbiamo sviluppato un contatto diretto con l'amministrazione Obama, e saremo a New York e a Washington dal 9 al 16 Novembre dell'anno prossimo e presenteremo agli investitori da una parte e ai maggiori *think tank* internazionali dall'altra cioè a Washington, quelle che sono le eccellenze del Made in Italy.

Abbiamo fatto una conferenza di presentazione alla sede della stampa estera, al-



Soci del Rotaract Club Palermo

la presenza dei nostri Presidenti onorari, Celli, Letta e Catricalà e alla presenza di Diana Bracco, perché contemporaneamente, abbiamo lanciato una collaborazione con Expo 2015 di cui gestiremo la raccolta delle idee per quanto riguarda il padiglione Italia.

In Sicilia abbiamo due delle idee più *sfidanti*, che ci sono capitate; una è quella del Prof. La Commare, riguarda l'imprenditorialità, l'altra è su Termini Imerese partita dal Comune di Termini Imerese.

La realizzazione delle idee implica la costituzione di Unit, un'unità operativa fatta da soggetti pubblici, privati e dai nostri di ItaliaCamp che si occupano delle fasi di trasformazione dalla carta alla realizzabilità dell'idea.

Abbiamo altre dieci idee in Sicilia molto importanti del 2012 e proveremo a realizzare anche quelle. Vi cito le prime due che mi vengono in testa, la S.r.l. semplificata ha portato, come ci ricordava ieri Catricalà, la nascita di 5.000 nuove imprese in tutta Italia grazie alla legge relativa alla S.r.l. a un Euro.

Abbiamo avuto tra le nostre un'idea che si chiama *ecce customer*, nell'ambito del primo concorso l'idea che ha fatto il round di finanziamenti negli Stati Uniti più grande per una startup estera.

Cosa vogliamo fare: vogliamo fare innovazione sociale. Il nostro è un gruppo dove l'età media è di circa trent'anni.

Forse in Sicilia, più che in altre regioni, siamo riusciti ad unire un gruppo dirigente giovane con un gruppo dirigente senior, ed è solo l'unione di queste cose che poi rende possibile la realizzazione dei progetti.

La campagna di sensibilizzazione di coloro che possono presentare un'idea ri-



Francesco Guttadauro riceve la Paul Harris



ROTARY INTERNATIONAL
 DISTRETTO 2110 - Sicilia-Malta
ROTARY CLUB PALERMO
FRANCESCO GUTTADAURO

Dotore in Ingegneria elettronica, Master in Marketing e Commercio Estero, ingegnere dal 1984.

Ha esercitato con successo la attività di Consigliere di Amministrazione a FONDIR, di Vice Presidente di Manager Italia a Palermo, di Direttore Commerciale alla Fiera del Mediterraneo di Palermo oltre che Responsabile Commerciale di alcune rinomate Aziende Italiane con sede a Torino, Parma e Palermo riscuotendo apprezzamento per la sua preparazione, correttezza e signorilità.

Consigliere di Amministrazione alla Fondazione dell'Orchestra Simfonica Siciliana.

Dal 1999 è socio Attivo del Club, nel quale ha ricoperto incarichi di Consigliere, di Delegato per l'informazione, di Componente di alcune Commissioni, profondendosi impegno ed energie con risultati efficaci.

Sempre cordiale, si è fatto particolarmente apprezzare per le sue doti umane, per l'incondizionata disponibilità e per lo spirito di amicizia e di servizio, vivendo il Rotary da attore e non da semplice spettatore.

È sposato con Vittoria Guccione.

Per la sua professionalità, per la sua carinta collaborazione degli ideali rotariani, il Rotary Club di Palermo è lieto di conferire a FRANCESCO GUTTADAURO l'alta onorificenza rotariana di

PAUL HARRIS FELLOW

Palermo, 21 marzo 2011

Il Consigliere Segretario: Arcangelo Lo Ducono Il Presidente: Giovanni R. Costantino

tengo possa passare anche da realtà come il Rotary, parlo del R.C. di Palermo, che potrebbe essere il capofila di un'azione che si estenderà anche ad altri Rotary in Sicilia, ed è un tema.

Un altro tema è che, con persone dal profilo professionale importante come il vostro, si possono strutturare azioni importanti, questo è il senso dell'accordo che è alla firma del Presidente: che il Rotary possa diventare un bacino all'interno del quale soggetti che hanno relazioni, posizioni e finanza, in grado di supportare la realizzazione di idee possano decidere con noi di fare un miglio in più. È l'unico modo questo per regalare al nostro Paese quel futuro che si merita.

ItaliaCamp è una sede, un luogo virtuale, dove intelligenze si contaminano e fanno nascere cose nuove; una è un'iniziativa nata il 4 marzo che non riguarda *ItaliaCamp* in senso stretto e che io che ho proposto anche ad alcuni vostri consoci che hanno immediatamente aderito con entusiasmo.

Da questa iniziativa fatta su tutto il territorio, di coinvolgimento di istituzioni, un altro elemento fondamentale è il livello di *partnership*, un livello di coinvolgimento del mondo imprenditoriale, finanziario e istituzionale, incredibile.

Dai nostri partner noi abbiamo non solo i giovani di Confindustria, ma cooperative, banche, le istituzioni, l'Anci, l'Università; il 70, l'80% delle università italiane sono partner di *ItaliaCamp*.

L'Università di Palermo è stata apripista, è stata una delle prime università a firmare il protocollo di intesa con *ItaliaCamp*, che ha portato alla creazione di una fondazione in Sicilia, per riunire cento investitori in capitale di rischio.

Cento persone che abbiano interesse a fare da investitori informali nel capitale di rischio di *startup* e sono orgoglioso di dire che la nostra è la prima regione che lancia una fondazione del genere, a cui sta per fare seguito il Lazio, la Campania.

Il che vuol dire muovere più di 800 potenziali investitori in capitale di rischio.

Io credo che il modo migliore per concludere il mio intervento sia quello di farvi vedere il palindromo.

Il palindromo che è diventata l'ossessione di *ItaliaCamp*, non ve lo dico neanche cos'è, comunque la figura, la scena è stata questa: quando siamo andati a presentare il palindromo, quando siamo andati a presentare al Governo, al Presidente Monti *ItaliaCamp*, abbiamo portato il nostro tablet con questo palindromo.

I primi tre minuti del palindromo hanno visto il Presidente Monti, anzi il primo minuto e mezzo, ha visto il Presidente Monti accasciarsi sul tablet, poi quando ha capito il senso di tutto ciò si è ripreso, adesso io non vi anticipo nient'altro, e magari poi chiedo di portarlo, di farvelo vedere.

La rivoluzione parte dal Sud e questo è il nostro sito, con il game dell'USA Camp che è il concorso di quest'anno, questa forse è la migliore occasione anche per stabilire nel corso della serata come poter collaborare attorno a questo progetto.

Motti: Questo incontro e questa collaborazione è nata da un'idea di Donato Didonna, da un libro ha scritto due o tre anni fa, che parla appunto di come il risolvere i problemi della Sicilia in tre mosse. Per cui ti chiedo di intervenire e poi di ascoltare Umberto La Commare.

Donato Didonna: Grazie ad Arturo che mi ha fatto conoscere *ItaliaCamp*. In que-

sto momento di crisi la grande opportunità è quella di creare quel cemento sociale che probabilmente al Sud è mancato e che è invece uno dei fattori di sviluppo delle società più progredite, quel cemento sociale fatto di solidarietà volontaristica, associazionismo e cooperazione economica.

È il nostro problema storico: ad altre latitudini le cooperative sono state un fattore di sviluppo economico diventando delle multinazionali, qui invece da noi vengono usate più che altro o molto spesso per frodare i fondi europei o cose del genere. L'idea era quella che una strategia per uscire dal declino poteva essere proprio quella di favorire un'alleanza tra le generazioni. Abbiamo una responsabilità, quella di aver portato il Paese in queste condizioni, e quindi è necessario cercare di rimediare. Come? Favorendola collabora-

zione con le vittime di questa responsabilità storica che sono soprattutto le giovani generazioni, perché a molti di questi ragazzi veramente il futuro gli è stato rubato. Una strategia di uscita dal declino che suggerivo era proprio quella di partire dal fatto che sicuramente ognuno di noi ha maturato nella propria esperienza professionale l'idea di impresa, che poi non ha messo in pratica per tanti motivi. Tanto vale regalarle, Il discorso della *philanthropy foundation* è proprio questo, favorire l'incontro tra esperienze ed energie. Perché i ragazzi possono mettere energie alle nostre idee.

La prima cosa sono le idee, la seconda è questa: il commercialista, l'avvocato, il notaio, il dirigente di banca, etc, possono mettere qualche ora di consulenza gratuita a favore di nuove imprese, per regalare consigli preziosissimi, perchè magari una nuova iniziativa non può permettersi di avere i qualificati professionisti presenti in questa sala.

La terza è economica, quello di trovare con strumenti quali i business angel, etc, modalità per favorire l'accesso al credito, alle fonti di finanziamento.

Il Presidente: "Umberto la tua idea ce la racconti?"

Umberto La Commare: "Questo paese per tornare a crescere ha bisogno di una



Le signore Lilli Novo, Bianca Lo Bianco, Rita Capece e Silvana Cannizzaro

classe imprenditoriale nuova, di una classe imprenditoriale che faccia impresa con la conoscenza, con la cultura, con la tecnologia.

Purtroppo la scuola e l'università non formano gli imprenditori, la scuola e l'Università ancora sono disegnate con un modello formativo che andava bene forse trent'anni fa. Queste si sono rinnovate certamente sotto il profilo delle conoscenze, ma non sotto il profilo della formazione dei giovani.

In Finlandia si incomincia a fare educazione all'imprenditorialità nelle scuole elementari e alla fine dei percorsi degli studi il 25, il 30% dei giovani vuole fare impresa.

Nelle università americane il 30, 40% dei giovani vuole fare impresa, da noi sono troppo pochi i giovani che lo vogliono.

Abbiamo voluto sperimentare prima all'interno dell'Università dei percorsi, aperti soprattutto ai laureati, in discipline tecnico-scientifiche per vedere se riuscivano a mettere a frutto quello che avevano imparato diciamo durante i percorsi universitari.

In dieci anni di lavoro abbiamo avviato, abbiamo aiutato dei giovani a mettere su trenta imprese, piccole imprese, per carità, imprese che però oggi danno lavoro a 120 persone e che fatturano qualche milione di euro di fatturato.

Ci siamo resi conto che è una strada possibile quella dell'educazione all'imprenditorialità anche a Palermo, e abbiamo iniziato, qua diciamo c'è il Prof. Sorci con i suoi allievi, il Prof. Vergara, il Prof. Tomaselli, dei percorsi di educazione all'imprenditorialità rivolte ai giovani di tutte le Facoltà dell'Ateneo.

Questo incubatore, posto all'interno di un ex garage dell'Università di Palermo, è sostenuto fortemente dal nostro Rettore, è un posto dove ogni giorno passano 40, 50 giovani che condividono un'idea di lavoro creativo, diciamo un'idea di lavoro vicina alla cultura, vicino alle tecnologie.

E allora grazie a *ItaliaCamp* abbiamo pensato di provare ad esportare questo modello che ha dato qualche risultato nella nostra Università, nei poli dell'Università di Palermo, di Agrigento, di Caltanissetta e Trapani.

I giovani hanno bisogno di essere accompagnati e molto può fare una struttura, come un club service come il Rotary, in termini di attuazione di un patto generazionale, e perché è più facile fare impresa se non si è da soli, se si è insieme ad altri giovani che possono aiutarsi a vicenda e sostenersi.

Abbiamo bisogno degli imprenditori che fanno impresa, con appunto la cultura, con le tecnologie, con la conoscenza, e questo, diciamo, è patrimonio dei nostri giovani che però diciamo non trovano nel nostro territorio un terreno fertile dove poter mettere a disposizione le loro energie.”

Seguono numerosi interventi che consentono al relatore di ampliare ancora di più i confini conoscitivi della iniziativa.



Oratorio delle Dame

Raffaella Riva Sanseverino e Angheli Zalapì

Il giorno 24 marzo il Presidente del Rotary Club Palermo Giovanni Battista Cannizzaro consegna a nome del Club la tela restaurata del sopraporta situato nell'antioratorio della Cappella delle Dame raffigurante la Madonna del Parto

Tra i numerosi complessi appartenuti alle congregazioni laiche palermitane, pochi hanno il pregio di conservare pressoché integro il proprio patrimonio storico-artistico. È il caso dell'oratorio delle Dame al Giardinello, sotto il titolo di Maria Santissima dell'Aspettazione al parto, la cui congregazione, ininterrottamente attiva almeno dal primo decennio del Seicento, è dedita ancora oggi all'assistenza delle puerpere disagiate nel quartiere dell'Albergheria. Poche sono le tracce a riguardo dell'aspetto originario del complesso oratoriale nel 1608, momento della costruzione di una piccola chiesa per opera dei *fabricatores* di estrazione tardogagginiana Carlo Scotto e Giuseppe Russo. A questa fase può riferirsi la fabbrica dell'attuale oratorio e dei due antioratori, il cui portale laterale con mensole a voluta dal flesso spezzato fu realizzato dall'intagliatore Francesco de Nola. L'attuale configurazione decorativa dell'aula oratoriale data, invece, tra primo e secondo decennio del Settecento, epoca della grande opera di ristrutturazione voluta da Anna Lanza e Bellacera, principessa di Buonfornello, più volte superiora e tesoriera tra il 1695 e il 1717. Ne fanno parte gli arredi mobili – gli stalli lignei realizzati da Nicolò Aragona e i piccoli dipinti raffiguranti i *Misteri del Rosario* – e la decorazione a fresco della volta e delle pareti, opera di collaborazione tra Andrea Palma e Antonino Grano, secondo una coreografia tipica degli oratori serpottiani di cui sembra una traduzione pittorica. Vi si ripete, infatti, la dialettica tra motivi decorativo-allegorici – qui a “finto stucco” – e le soste narrative offerte dai piccoli dipinti a olio su tela che, in doppia fila, addobbano le pareti. I *Misteri* proseguono nel magnifico affresco della volta, inquadrati da un'imponente architettura illusionistica a trafori vista in sottinsù, primo esemplare noto di una tipologia quadraturistica particolarmente cara alla Sicilia settecentesca. Alla volta sono riservati quei soggetti – dallo *Sposalizio di Maria*, alla *Nascita di Cristo*, alle *Nozze di Cana* – che precedono e seguono, in ordine cronologico, il tema principe della congregazione, l'*Aspettazione al parto della Madonna*, raffigurato nella pala d'altare all'interno di una preziosa cornice lignea di gusto tardo berniniano. Gli ambienti adiacenti all'aula oratoriale, in particolare il “camerone” costruito *ex novo* tra gli anni settanta e ottanta del Settecento, testimoniano dell'ultimo importante intervento voluto dalla congregazione in epoca neoclassica, protagonisti gli architetti Orazio Furetto e Carlo Chenchi. Datano a questa fase le decorazioni in stucco di volte e pareti, opera di Giovanni Firriolo, gli arredi Luigi XVI – in particolare i *trumeau* bianchi e oro – e il dipinto raffigurante il *Cuore di Gesù*, opera di Giuseppe Velasco.



Rotary International
Distretto 2110 Sicilia e Malta
Rotary Club Palermo
Club Decano del Distretto

Palermo, 26 marzo 2013

Sala Borremans, 41 - 90142 Palermo tel. 091.6377908 fax 091.6377985
 e-mail: mail@rotaryclubpalermo.it - http://www.rotaryclubpalermo.it

Circolare n. 9 – 2012/2013

Presidente: *Giovanni Cannizzaro*



CONFERIMOCI CON GLI ALTRI POPOLI
 PER COMPRENDERLI

e p.c.
Ai Soci del Rotary Club Palermo
Ai Governatore del Distretto 2110
Ai Dirigenti Distrettuali
Ai Dirigenti del Rotary Club dell'Area Panormus
Alle Dirigenti degli Inner Wheel di Palermo
Ai Dirigenti del Rotaract Club Palermo
Ai Dirigenti dell'Interact Club Palermo
LORO SEDI

Calendario delle attività sociali del mese di aprile 2013
Mese della rivista rotariana



Giovedì 4 aprile, ore 20:00 – Grand Hotel Piazza Borsa, Sala Borremans.
 Riunione al Comitato con Consorti.

"Questa sera parliamo di Rotary"



Seguendo le indicazioni del Governatore Gianni Lo Cicero, abbiamo voluto dedicare questa serata alla formazione rotariana.

Il nostro consocio **Nazario Schilla**, *litratore Distrettuale*, ci intratterrà con una conversazione che toccherà gli argomenti che costituiscono i cardini della nostra associazione.

Per i soci più giovani una serie di notizie ed informazioni, per gli altri una buona occasione per ricordare....

Saranno presenti i soci del nostro Rotaract.

Al termine, buffet nel Giardino d'Inverno.

Per motivi organizzativi Vi invito a confermare la propria partecipazione, e quella di eventuali ospiti, entro **martedì 2 aprile**.



Sabato 13 aprile, ore 12:30 – Splendid Hotel "La Torre", Mondello.
 Riunione conviviale con Consorti



Cerimonia di gemellaggio con il Rotary Club Vilnius.

Una delegazione del Club Lituano guidata dal Past President **Bruno Kasper**, Assistente del Governatore del Distretto 1490, sarà presente per dar luogo a questa importantissima cerimonia rotariana che prevede la firma dell'atto di gemellaggio tra i due Club.

Interverrà il *Consule Onorario della Repubblica Lituana per la Sicilia*, il nostro consocio **Alessandro Palangiano**.

Al termine buffet nella terrazza panoramica.

Data l'importanza della manifestazione Vi invito ad intervenire numerosi ad a confermare la Vostra partecipazione, e quella di eventuali ospiti, entro **giovedì 11 aprile**.



Martedì 16 aprile, ore 18:30 – Segreteria del Club.
 Riunione del Consiglio Direttivo.



Giovedì 18 aprile, ore 13:30 – Grand Hotel et Des Palmes. Riunione conviviale.

"Liberalizzazioni, Meritocrazia e Deontologia"



Le professioni, sia quelle regolamentate che quelle non regolamentate, attraversano un momento di seria crisi: dopo aver rappresentato per anni un valore aggiunto per la società civile ed aver costituito, quello di professionisti, uno status ambito nella scala della gerarchia sociale, oggi le liberalizzazioni "spinte" e l'irruzione del mondo industriale nel settore dei servizi professionali ha messo in crisi la tradizionale e comune visione delle professioni.

Bastano meritocrazia e deontologia, capacità e serietà a salvare le professioni?

Questa è la domanda alla quale cercherà di dare una risposta il nostro consocio **Francoes Greca**, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo.

Per motivi organizzativi Vi invito a confermare la propria partecipazione e quella di eventuali ospiti entro **martedì 16 aprile**.

Per esigenze organizzative è indispensabile comunicare la partecipazione alle singole attività, a mezzo posta elettronica o telefonando in Segreteria (091.6377908), almeno 30-ggi prima del loro svolgimento. Grazie.

NOTIZIE ROTARLiane

- Venerdì 26 aprile, alle ore 10:00, presso l'aula magna dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Alessandro Volta" di Palermo, Passaggio dei Picciotti 1, avrà luogo la manifestazione "Legalità in corteo per le Scuole", promossa dal "Gruppo di lavoro per la diffusione nella scuola dei principi di legalità". All'avvento, che sarà coordinato dal giornalista Rai Nicola Vero, parteciperanno anche autorità civili e militari. A margine della manifestazione il Governatore consegnerà al Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, dot.ssa Maria Luisa Altomonte, un DVD contenente due cortometraggi, sulla cultura della legalità, del regista Luciano Accomando. L'intento del Gruppo di lavoro è quello di donare, tramite i vari Club, il DVD alle scuole primarie di primo e secondo grado della Regione Siciliana. Al fine di evidenziare l'impegno del Rotary verso tematiche sociali di grande importanza per la nostra terra, il Governatore invita i rotariani a partecipare numerosi all'evento, ed altresì invita i dirigenti scolastici e gli insegnanti rotariani a coinvolgere per dette manifestazioni delegazioni studentesche.
- Il nostro consocio **Raimo Nicotra** è stato nominato "Direttore artistico" dell'*Orchestra Sinfonica Siciliana*.
- Il nostro consocio **Mario Di Piazza** è stato nominato "Vicesegretario generale" (area istituzionale) dell'*Assemblea Regionale Siciliana*.
- Il 7 aprile, con partenza alle ore 9:30 da Piazza G. Verdi, è stata organizzata dal RC Palermo Teatro del Sole, in occasione della XXX edizione del VIVICITTA', una passeggiata di circa 3 Km a tema competitiva rotariana denominata "Walking in Rotary", aperta a tutti, anche ai portatori di handicap in carrozzina. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi in segreteria.
- Dal 3 al 15 giugno p.v. il Rotary Club di Ragusa organizza la "IX settimana rotariana del Barocco Ibleo". La manifestazione intende far conoscere ai Rotariani di tutto il mondo, loro familiari ed amici, questa bellissima parte della Sicilia barocca riconosciuta dall'UNESCO patrimonio dell'umanità. Programma, itinerari e modalità di prenotazione su www.comunragusa.it.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

- Sono sempre disponibili copie di numeri arretrati della nostra Rivista. Gli interessati possono fare richiesta per posta elettronica o telefonando in segreteria.
- Si ricorda che dal 1° gennaio 2013, come da statuto, è in circolazione l'importo della quota (€ 500,00) relativa al 2° semestre dell'a.a. 2012-2013.
Si invitano i Soci che sono in ritardo sul pagamento della quota sociati arretrate, ormai abbondantemente scadute, e sul rimborso del costo dei prestiti autorizzati dal Club per Cotestati e Oggetti, a provvedere al saldo con celerità e senza.

ATTENZIONE : I pagamenti potranno essere effettuati direttamente in Segreteria ovvero, mediante bonifico bancario, sul c/c n. 2008 intestato *Rotary Club Palermo* aperto presso l'Agenda 11 del Credito Siciliano di Via Autonomo Siciliana, 16 - codice IBAN : IT 04 3 0361904611064660002008.

Allegato alla presente troverete il memorandum del mese da tenere in giusta evidenza!

Cordiali saluti.



ROTARY CLUB PALERMO
Il Consiglio Segretario
Armando Lo Bianco
Arboreo



Il relatore Nunzio Scibilia istruttore distrettuale

Giovedì 4 aprile 2013 - ore 20,30 - Grand Hotel Piazza Borsa

Questa sera parliamo di Rotary

Relatore:

Nunzio Scibilia

Soci Presenti:

Alessandro Algozini, Rosa Stella Amoroso, Mario Barbagallo, Guglielmo Benfratello, Carlo Buccheri, Leonardo Domenico Cacioppo Maccagnone Di Granatelli, Giovanni Cannizzaro, Carlo Capece, Rita Cedrini Calderone, Maria Craparotta, Marco Di Benedetto, Salvatore Di Giovanni, Mario Di Piazza, Giovanni Florena, Mario Giuffrè, Massimiliano Guttadauro Mancinelli, Roberto Lanza, Pietro Leo, Antonio Lo Bianco, Paolo Mercadante, Lucio Messina, Michele Orlando, Vito Rodolico, Sonia Romano, Giovanni B. Rubino, Nunzio Scibilia di Pasquale, Andrea Rosario Speciale, Francesco Vaccaro, Salvatore Varia.

Consorti Presenti:

Teresa Passaglia Benfratello, Silvana Lazzaro Cannizzaro, Rita Fanelli Capece, Maria Rosaria Interguglielmi Di Benedetto, Valeria La Rosa Giuffrè, Bianca Barbera Leo, Bianca Rosa Giardina Lo Bianco.

Ospiti del Club:

Ing. Girolami Sparti Assistente del Governatore, Salvatore La Francesca Delegato del Governatore per la Rotary Foundation e gentile signora Anna, Ing. Andrea De Francisci Presidente del Rotaract Club Palermo, Dott. Alessandro Rossi, Arianna Basile, Angela Cirincione del Rotaract Club Palermo, Giovanni Raineri, dott. Pasquale Scibilia.



Il relatore avvia la sua conferenza



Il Presidente introduce il relatore



Uno scorcio della sala

Relazione di Nunzio Scibilia*

La conversazione è iniziata, in maniera dichiaratamente informale, con un “ricordo personale” del Past President 1997-1998 *Orietto Giuffrè*, Socio presentatore del relatore che ha voluto ricordarlo con fraterno affetto ed immutati sentimenti di vera amicizia. Un saluto particolare è stato pure formulato ad un grande assente al carissimo “vecchio amico”, Nunzio lo definisce così, *Enzo Amoroso*, Socio decano del Distretto; Gran Maestro di vita ma soprattutto di Rotary.

Grazie *Gianni* per l’invito, un caloroso saluto a tutti i presenti, *è bello essere a casa!*

Il mio ringraziamento al Presidente è davvero sentito perché, facendo tesoro delle ripetute sollecitazioni ricevute durante le varie fasi della Tua formazione rotariana, hai perfettamente metabolizzato il concetto che nei Club, ogni tanto, bisogna parlare anche di Rotary. Troppo spesso diamo per scontate le nostre conoscenze rotariane, ma il Rotary oggi è in continua evoluzione e le modifiche di statuto e regolamento si susseguono puntualmente, almeno ogni tre anni.

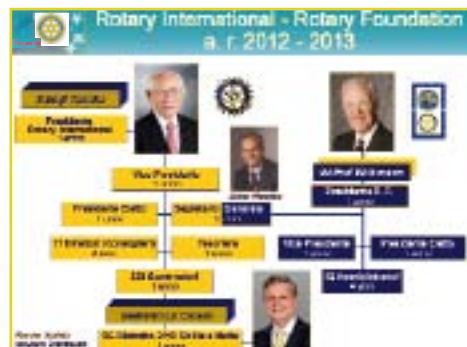
Obiettivi dell’incontro fornire ai presenti una rapida veduta d’insieme sul Rotary e sulle sue attività, ricordando insieme:

- Quali sono le incombenze del Presidente di un Rotary Club.
- A proposito di immagine pubblica.
- Cosa si deve intendere per “Amicizia” e “Famiglia” Rotariana

Ecco come si presentano gli organigrammi funzionali del Rotary e della Fondazione Rotary, strutture parallele ma indipendenti l’una dall’altra, con un unico incarico in comune: il Segretario Generale.

I poteri nel Rotary International

Il Consiglio Centrale (Board of Directors) rappresenta il Governo del Rotary International, è composto da 19 membri: il Presidente del R.I., il Presidente Eletto e 17 Direttori-Consiglieri nominati



* Istruttore Distrettuale

dai Club ed eletti dal Congresso internazionale, restano in carica per due anni. Il Consiglio Centrale dirige e controlla gli affari del Rotary International e la gestione dei fondi nel rispetto ed in conformità dello Statuto e del Regolamento.

Il Consiglio di Legislazione (Council of Legislation) rappresenta il Parlamento del R.I.

È composto da 538 Delegati, 1 per Distretto, si riunisce ogni tre anni per deliberare e agire in merito a tutti gli atti normativi proposti e alle risoluzioni sottoposte dai Club, dalle conferenze dei distretti, dal Consiglio Generale o dalla Conferenza del R.I. del Regno Unito, o dal Consiglio centrale stesso del R.I. - Il Consiglio di Legislazione stesso avanza proposte.

La prossima riunione si terrà a Chicago dal 21 al 26 aprile p.v.

I “sacri testi” del Rotary

Manuale di procedura - è una guida completa al Rotary, ai suoi principi ed obiettivi, alla sua organizzazione e ai suoi programmi - contiene le regole vincolanti che possono essere modificate solo dal Consiglio di Legislazione.

Rotary Code of Policies - regole e politiche del Consiglio Centrale, rappresenta la Costituzione del Rotary, la raccolta delle norme generali e permanenti e delle procedure del R.I.

Immagine pubblica ed effettivo

L'immagine pubblica del Rotary contribuisce in maniera determinante all'incremento e alla conservazione dell'effettivo.

I candidati validi a Socio sono orientati verso organizzazioni efficienti, efficaci, impegnate a migliorare la vita collettiva, dentro e fuori la loro comunità.



La credibilità del Rotary

Bill Gates, co-fondatore della Fondazione Bill & Melinda Gates, conosce l'efficacia e l'efficienza del Rotary attraverso il progetto Polio Plus, partecipando ad una campagna vaccinale durante la quale ha somministrato dosi di vaccino orale anti-poliomielite ad alcuni bambini, nella clinica Shadnagar di Andhra Pradesh, in India, nel novembre 2002.

Sin dall'ora Gates, sposa e condivide la nostra causa, divenendone convinto sostenitore e major sponsor con importantissime donazioni. Al Congresso Internazionale del Rotary, nel 2009 a Birmingham, il Rotary e la Fondazione Bill &



Melinda Gates innalzano l'impegno comune per l'eradicazione della polio. Nasce così "la sfida di Bill Gates" per un mondo libero dalla polio. Bill sfida il Rotary a raccogliere, entro il 30 giugno 2012, 200 milioni di dollari, come contropartita lui avrebbe contribuito con una donazione di 355 milioni di dollari. Bene la sfida è stata vinta e l'obiettivo è stato raggiunto con grande anticipo, grazie al contributo dei rotariani di tutto il mondo. Questo successo ci ha permesso di fruire di un ulteriore bonus di 50 milioni di dollari che la Fondazione Bill & Melinda Gates, per testimoniare il fantastico impegno dei rotariani, ha voluto mettere ulteriormente a disposizione del Rotary, affinché non si abbassi la guardia e si continui, con grande determinazione, la battaglia contro questo terribile male.

Aiutiamo il Rotary a liberare il mondo dalla polio. Il Rotary e i suoi partner stanno per eradicarla, ma occorre adesso, una volta per tutte, una forte spinta finale per porre fine a questa terribile malattia invalidante. I nostri contributi possono sostenere le campagne d'immunizzazione nei Paesi in via di sviluppo dove la polio continua a contagiare e paralizzare i bambini derubandoli del loro futuro. Sarebbe bello, se tutti noi, sostenessimo una sfida "personale" contro la poliomielite per riuscire ad eliminarla dal mondo.



Bebè Scibilia a colloquio con Rita Cedrini

Le caratteristiche “basilari” di un Presidente efficiente

- Motiva gli altri Rotariani.
- Mantiene ed aumenta l’effettivo.
- Promuove, attraverso l’azione del Club, l’immagine e l’operato del Rotary.
- Sostiene la Fondazione Rotary.
- È un punto di riferimento e una guida.

A questo punto il relatore pone una domanda provocatoria all’uditorio



Visti i sorrisi “irriverenti” delle Signore presenti, Nunzio si dichiara preparato a potere affrontare anche l’ipotesi ... di potersi trovare davanti ad una donna Presidente.

Dopo questo siparietto, riprendendo la nostra conversazione, ricordiamo ancora...



Quali responsabilità ha il Presidente del Club?

- Assicurarsi che tutte le Commissioni si siano date degli obiettivi e adoperarsi per il loro conseguimento.
- Organizzare e promuovere la partecipazione alle riunioni del Club.
- Presiedere tutte le riunioni del Club.
- Collaborare con i Dirigenti del Club e con quelli del Distretto.
- Organizzare e promuovere la visita del Governatore.
- Favorire la continuità collaborando con i Dirigenti uscenti e con quelli entranti.

Momenti della serata



Come preparare la squadra dirigente e guardare al futuro?

- Esortando sempre la dirigenza ed i Soci a partecipare alle attività sociali e distrettuali.
- Coinvolgendo gli stessi* nel processo di formulazione e di definizione degli obiettivi.
- Collaborando con la propria “squadra” alla identificazione e alla formazione dei nuovi dirigenti, per garantire che il “ricambio” nelle cariche avvenga progressivamente ed in maniera fisiologica.

Con chi lavorare per conseguire gli obiettivi?

- La Squadra Dirigente del Club,
- i Soci, i Familiari dei Soci,
- l’Assistente del Governatore,
- la Squadra Distrettuale,
- gli altri Club, la Comunità ...
e tutti coloro i quali si è in grado di coinvolgere, creando quindi un vero e proprio “Gruppo di lavoro”

Amicizia rotariana

Appartenere al Rotary e definirsi rotariani, significa agire ed essere presenti, praticando attraverso “l’Amicizia” – l’ideale del servire la comunità – al di sopra dei propri interessi personali.

L’amicizia rotariana, va quindi intesa come l’unione di persone con una visione e un ideale comune, si sviluppa nel Club, e rappresenta un “valore” che deve essere esportato all’esterno.

Chi compone la Famiglia rotariana?

- Soci del Club
- Coniugi, Figli, Parenti
- Vedovi/e dei Soci scomparsi
- Studenti dello Scambio Giovani e le loro Famiglie
- Soci dell’Interact, i Soci del Rotaract, i Partecipanti al RYLA
- Membri del team GSE e Borsisti RF



Come coinvolgere le nostre Famiglie nel Rotary?

- Con eventi sociali organizzati appositamente per le famiglie.
- Con riunioni presso i Club su temi particolarmente interessanti.
- Coinvolgendole nelle raccolte di fondi.

- Con Progetti riguardanti i servizi offerti alla comunità.
- Ospitando i Partecipanti dello Scambio Giovani e dei Team GSE.
- Coinvolgendole nelle Fellowship.

Come invitiamo i nostri Giovani a far parte della Famiglia del Rotary?

- Coinvolgendoli nelle nostre attività ...
- Progetti, Raccolte di Fondi, Eventi organizzati dal Club e dal Distretto
- Feste di Natale, Passaggi di Consegne
- Conferenze Distrettuali, Assemblee
- Sponsorizzandoli per il RYLA
- Interessandoli alle Fellowship
- Tenendo sempre ben presente che rappresenteranno, soprattutto per i Club, *una vera risorsa ... presente e ... futura*



Visto che parliamo di Rotary ...ricordiamo

insieme che ...

C'è un tempo per ogni cosa

Cerchiamo di trovare sempre il tempo da dedicare al "nostro" ROTARY!!!



Il Rotary Club Palermo ha sempre dedicato bene il Suo tempo, specialmente a quelli che possiamo definire i nostri fiori all'occhiello. Non è un caso che quando nel Rotary si parla del Club di Palermo, si fa un chiaro riferimento ad un Club che ha scritto pagine gloriose nella storia del nostro Distretto.

Lo testimoniano i progetti e le attività realizzate nel tempo, preludio di tutte quelle che seguiranno in futuro. Grazie a Voi tutti, carissimi Consoci, tanti bei sogni ... sono divenuti, splendide realtà.

Mi congedo da Voi ricordando che ... tra i nostri impegni prioritari, dovranno esserci sempre quelli in favore della Pace, della Comprensione e della Fratellanza fra tutti i Popoli della terra.

Solo così, dall'emblema del Rotary potrà idealmente levarsi una colomba segno di pace e volare libera, sul mondo intero.





Bruno Kaspar, Past President del Vilnius International Rotary club



Sabato 13 aprile 2013 - ore 13,00 - Grand Hotel La Torre

Gemellaggio tra il Rotary Club di Palermo e il Vilnius International Rotary Club

Relatore:

Dott. Bruno Kaspar - International Rotary Club Vilnius
Giovanni Cannizzaro - Presidente Rotary Club Palermo

Soci Presenti:

Alessandro Algozini, Filippo Amoroso, Rosa Stella Amoroso, Carmelo Antinoro, Giuseppe Antinoro, Mario Barbagallo, Federico Brancato, Carlo Buccheri, Leonardo Domenico Cacioppo Maccagnone di Granatelli, Giovanni Cannizzaro, Carlo Capece, Maria Craparotta, Marco Di Benedetto, Giovanni Di Giovanni, Fabio Di Lorenzo, Rosario Di Lorenzo, Giovanni Florena, Roberto Lanza, Antonella Leotta, Antonio Lo Bianco, Lucio Messina, Mariella Neri, Alfredo Nocera, Salvatore Novo, Alessandro Palmigiano, Michele Pavone Macaluso, Sergio Pivetti, Antonino Emanuele Rizzo, Vito Rodolico, Raffaello Rubino, Antonino Sanfilippo, Nunzio Scibilia, Nunzio Scibilia di Pasquale, Andrea Rosario Speciale, Francesco Vaccaro, Nino Vicari.

Consorti Presenti:

Eleonora D'Antoni Algozini, Gina Martorana Antinoro, Corrada Zanasi Brancato, Silvana Lazzaro Cannizzaro, Rita Fanelli Capece, Maria Rosaria Interguglielmi Di Benedetto, Laura Pintacuda Di Giovanni, Bianca Rosa Giardina Lo Bianco, Maricetta Pipitone Messina, Iole Tutone Novo, Elvira Lo Giudice Palmigiano, Custodia Garofalo Rizzo, Maria (Giugiù) Mantione Scibilia, Chiara Ranieri Vicari.

Ospiti del Club:

Bruno Kaspar e gentile Signora Daiva, Nijole Galiniene, Ruta Bilkstytė, Hermann de Lange, Avv. Gaetano Palmigiano e gentile Signora Sonia, Dott.ssa Rosa Guttuso, Avv. Carlo Varvaro.

Ospiti dei Soci:

Dott.ssa Valeria Antinoro ospite di Giuseppe Antinoro, Signora Iole Neri ospite di Mariella Neri.

Paul Harris:

Alessandro Algozini

2 zaffiri

Nino Vicari

1 zaffiro



Il Presidente avvia la serata

Relazione del Presidente Giovanni Cannizzaro

Caro Presidente, Caro Assistente del Governatore, Caro Bruno; Illustri Consoli, Cari Soci del Club Vilnius oggi presenti

Il Rotary Club di Palermo decano, del quale oggi mi onoro di essere il Presidente eletto per l'anno 2012-2013 fa parte del Distretto 2110 ed è oggi uno dei più antichi Club Italiani.

Il Club è appunto detto "Decano" in quanto è stato il primo a sorgere in Sicilia nel gennaio 1925, per aver diffuso nel corso degli anni il valore del servizio, motore e propulsore delle vie di azioni, per aver contribuito al sorgere nell'area Panormus di ben diciotto Club.

Palermo è il capoluogo della Sicilia, ha circa 1.200.000 abitanti, è ricca di storia e di monumenti frutto delle diverse civiltà susseguitesi nell'isola (Fenici, Greci, Bizantini, Arabi, Normanni, Aragonesi, Spagnoli, ecc...).

Include tra i nostri soci (oggi circa centottanta) professori universitari delle diverse facoltà, professionisti (avvocati, medici, architetti, notai, bancari, imprenditori ed altre categorie); i quali tutti partecipano attivamente sia alla vita del Club sia ai raduni e Congressi internazionali.

Ha già attuato varie affiliazioni e gemellaggi internazionali con altri Club tra i quali negli Stati Uniti a Bethesda (Washington), ed in Europa con Barcelona (Spagna), con Rouen (Francia), e di recente con San Pietroburgo (Russia); oltre ad essere gemellato ed affiliato con tanti Club Italiani.

Nel mese di luglio 2010, grazie all'interessamento ed organizzazione del nostro socio Avv. Alessandro Palmigiano (vostro Console onorario) ho avuto il piacere unitamente ad altri soci del Club di visitare Vilnius e la Lituania.

Ho così avuto modo di conoscere e apprezzare sia le bellezze artistiche e naturali del Vostro Paese, sia lo spirito di servizio del vostro popolo e del vostro club risorto nel 1992 dopo aver subito la dolorosa occupazione delle forze sovietiche, oggi superata grazie alla forza ed al coraggio ed alla cultura del vostro Popolo, tant'è che Vilnius nel 2009 è stata dichiarata dall'Unesco Capitale della Cultura.

Abbiamo così appreso che il Vostro Club internazionale include circa 45 soci uomini e donne dei quali circa il 65% lituani e il 35% stranieri. Tra questi ultimi alcuni diplomatici (in rappresentanza della Svezia, Norvegia, Paesi Bassi e Svezia); alcuni direttori di compagnie internazionali (Nestlè, Philip Morris, Rimi ed altri). Tra i membri lituani anche uomini di grande cultura e docenti universitari.



ROTARY INTERNATIONAL



ROTARY CLUB PALERMO



VILNIUS INTERNATIONAL ROTARY CLUB

Rotary Club Palermo and Vilnius International Rotary Club wish to intensify their mutual relationship, fellowship and friendship in the spirit of Rotary and being useful to the community. They wish to exchange their ideas on a long term basis, to work together and support each other in the development and improvement of some of their projects. They also wish to provide a platform where their cities may establish closer links between them and other areas of mutual cooperation.

The Clubs agree that their partnership is designed on a long term basis.

1. The Clubs hereby enter into this Twinning Agreement pursuant to the terms hereof.
2. The Clubs agree to develop and promote friendship and mutual understanding between the Clubs, and – to the extent feasible and possible – also between their respective cities.
3. Representatives of the Clubs will meet regularly in either of their two cities, usually at least once per Rotary Year.
4. Each Club will appoint one of its members to be its Club's representative regarding the twinning agreed herein. At the time of signing of this Twinning Agreement these representatives (hereinafter "Representative(s)") are: Alessandro Palmigiano for PRC and Bruno Kasper for VIRC. In the event of any change hereof the Presidents shall promptly inform each other.
5. The development of the twinning agreed herein shall be the primary responsibility of the Representatives. They shall also take the initiative in organizing the visits to the other Club.
6. The Clubs will regularly exchange information on their Club activities and projects. Where feasible the Clubs will invite each other to participate, support or in other ways cooperate in the implementation of Club projects.
7. The annual meetings of the Clubs are intended to foster the visiting Club members' understanding of host Club's country, its special situation, the host Club's projects and visions and the mutual friendship between the Clubs' members. It is understood that travel cost for such visits shall be borne by each member individually and that the Clubs are not expected to cover such cost.
8. The Representatives will evaluate the possibilities for joint projects.
9. It is understood that this Twinning Agreement shall not bring about any financial obligation of either Club.
10. The official language of the Clubs will be English.
11. Neither Club shall be precluded from entering into a similar Agreement with another Rotary Club.
12. The Clubs will include in this partnership in their respective webpages and with a link to the webpage of the other Club.
13. The Clubs will inform their respective District and country Rotary Organization of this Twinning Agreement.

In witness whereof, the Clubs have executed this Twinning Agreement:

Rotary Club Palermo
Giovanni B. Cusumano
President

Vilnius International Rotary Club
Giedrė Nėstavaitė
President

IN PALERMO 13TH OF APRIL 2013

Si è così in noi radicata fin da allora l'idea di promuovere un gemellaggio tra i nostri due Club distanti geograficamente, ma vicini culturalmente, al fine di conoscerci e realizzare attraverso il dialogo progetti condivisi.

Le due città infatti hanno punti di convergenza quali **l'arte** (il barocco), il **turismo** (per le due diverse, ma incomparabili nature), ma soprattutto **la Cultura**.

Infatti la nostra città, già città della Cultura, è candidata nel 2015 al Protettorato Unesco i monumenti della così detta via Arabo Normanna (monumenti da Cefalù – a Palermo – e Monreale, ed è altresì candidata a Capitale della Cultura per il 2019.

Mi sembra che sussistano tutti gli elementi per un gemellaggio tra i nostri due Rotary, anche in considerazione che nel 2012 la città di Vilnius è gemellata con la nostra Palermo.

Ancora è stato sottoscritto un protocollo di intesa per il gemellaggio tra Palazzo Gran Ducale di Vilnius ed il nostro storico Palazzo dei Normanni.

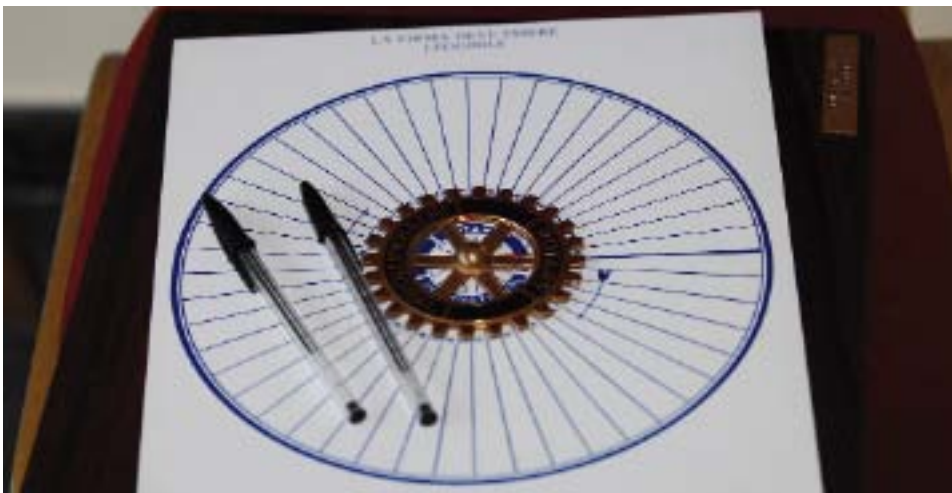
Esiste ancora una collaborazione tra le nostre due prestigiose università in quanto, grazie al progetto Erasmus lo scambio giovani è in continua crescita.

Il motto del nostro Club in quest'anno della mia presidenza è “Confrontiamoci con gli altri popoli per comprenderci”, ciò in quanto soltanto attraverso il dialogo ed il confronto si ampliano gli orizzonti, si realizzano i progetti umanitari condivisi e le iniziative per promuovere la comprensione e la pace.

Abbiamo già condiviso con il Vostro Avv. Bruno Kaspar durante la visita dello scorso 24 gennaio l'accordo di partnership per il progetto Rotary Hand Camp (ultimo Matching Grant). Aderendo a tale iniziativa umanitaria invieremo ad Agosto alcuni portatori di handicap con accompagnatori al Vostro Campus sito in Palanga (vicino Vilnius).

Ma questo è solo l'inizio in quanto il gemellaggio non è fine a se stesso, ma si fonda sulla fruttuosa partnership, l'inizio di una reciproca collaborazione per l'attuazione di programmi e progetti umanitari condivisi.

Con questo auspicio, Vi ringrazio della odierna visita e della Vostra presenza per la consacrazione e sottoscrizione della scrittura di gemellaggio tra i due Club.



La ruota rotariana per la raccolta delle firme



Bruno Kaspar, Giovanni Cannizzaro e l'interprete



Bruno Kaspar

Relazione di Bruno Kaspar Past President del Vilnius International Rotary club

Caro presidente, cari amici del Rotary Club Palermo, signore e signori,

è un grande piacere per me e per i miei colleghi dell'internazionale Club Rotary di Vilnius essere qui oggi in occasione di questo evento storico quando si stabilisce un accordo tra i nostri due rotary club. Sono molto onorato in quanto il presidente del nostro club mi ha incaricato di rappresentarlo in questo memorabile evento.

Ieri siamo tutti scappati dalla Lituania, ancora coperta di neve e con le temperature sotto zero e siamo arrivati alla calda e piacevole terra di Sicilia. Solo questo poteva essere un motivo molto valido per questo viaggio, ma siamo qua oggi per i motivi ben più importanti.

Quest'anno il mio club celebra l'anniversario di 10 anni. Il primo Rotary club in Lituania è stato comunque fondato già 70 anni fa. Tuttavia durante l'occupazione sovietica in Lituania tutte le attività di rotary sono state proibite e tutti i club Rotary formalmente sciolti. Quindi solamente 20 anni fa, quando l'Unione Sovietica è sparita, in Lituania il Rotary ha ripreso la vita. A causa di questa lunga interruzione di Rotary a Vilnius, tutti i club hanno una breve vita delle attività. Il nostro club è fortunato di avere tra i suoi membri non lituani quelli con una lunga esperienza. Il nostro presidente incoming, Kornelis Spaans, è l'ambasciatore del regno dei Paesi Bassi, cambia residenza quasi ogni quattro anni, ha fatto parte dei 5 Rotary club diversi prima di trasferirsi a Vilnius.

La lingua del nostro club è l'inglese quindi tante persone non di nazionalità lituana entrano a fare parte del nostro club. Cerchiamo di mantenere il bilancio suddiviso tra metà dei membri lituani e metà dei stranieri nonostante questo sia abbastanza difficile in quanto tanti stranieri rimangono in Lituania per un incarico di qualche anno solamente.

È un mio grande piacere di essere qui e ringraziare di persona i membri del Rotary club Palermo per tutto il vostro supporto al progetto 'handicamp' del nostro club. Sono stato piacevolmente sorpreso come il vostro presidente ha risposto alla nostra petizione di supporto. Come potete già sapere la Fondazione Rotary ha terminato il programma 'matching grant' il 31 di marzo di quest'anno e siamo venuti a sapere di questo fatto solo circa quattro settimane fa. Il matching grant ha bisogno di un partner club internazionale. Siccome abbiamo avuto pochi giorni per riassumere tutto, ho chiesto al mio amico Alessandro del vostro club, di darci gentilmente una risposta a breve. Sinceramente la aspettavo due o tre giorni dopo. Potete immaginare quanto sia stato stato piacevolmente sorpreso quando lui mi ha chiamato



Cordialità tra i presidenti



Alessandro Palmigiano, Console onorario di Lituania, Nunzio Scibilia e l'interprete



Il socio Nino Vicari riceve la Paul Harris